



ISTITUTO DI
ISTRUZIONE
SUPERIORE

ANDREA
GRITTI

Esame di Stato

A.S. 2017 - 2018

classe V[^] B - AFM

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

(come previsto dal DPR 323 del 23 luglio 1998, art. 5 comma 2, per l'Esame di Stato)

V[^] B AFM

IIS GRITTI – ITC FOSCARI

Venezia Mestre

Anno Scolastico 2017 / 2018

INDICE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	PAGG.
DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE	8
CRITERI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	9
ATTIVITÀ RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO	10
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI	10
SIMULAZIONI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	11
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE SIMULAZIONI	12
VALUTAZIONE	15

RELAZIONI DEI DOCENTI

	PAGG.
ITALIANO (PROF.SSA ANTONELLI ANNA) (PROF.SSA GLORIA VIOLA)	17
STORIA (PROF.SSA ANTONELLI ANNA) (PROF.SSA GLORIA VIOLA)	23
INGLESE (PROF.SSA CAVICCHI LORENA)	28
TEDESCO (PROF.SSA RIGONI TIZIANA)	34
ECONOMIA AZIENDALE (PROF.SSA SIMEONI SANDRA)	38
DIRITTO E SCIENZA DELLE FINANZE (PROF.SSA SERAFINI STEFANIA)	44
MATEMATICA APPLICATA (PROF. PAVEGGIO MICHELE))	49
SCIENZE MOTORIE (PROF. PITTONI ENRICO)	58
FRANCESE (PROF.SSA CAVICCHI CLARA)	61
RELIGIONE (PROF. FRANCO ARTUSO)	67

ALLEGATI (SIMULAZIONE DI TERZA PROVA)

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Turistico "A. GRITTI" e l'Istituto Tecnico Commerciale "F. FOSCARI" sono stati unificati a partire dal 1 settembre 2011.

L'IIS "GRITTI-FOSCARI" così costituito ha elaborato un Piano dell'offerta formativa che persegue, oltre a delle finalità di carattere generale, le seguenti finalità di carattere professionale:

FINALITÀ EDUCATIVE COMUNI AI DUE ISTITUTI

L'unificazione dell'Istituto Tecnico Turistico "Andrea Gritti" con l'Istituto Tecnico Commerciale "Francesco Foscari" offre l'opportunità dell'unitarietà dell'azione di governo dell'Istituto con un unico Collegio dei Docenti ed un unico Consiglio d'Istituto, con un'unica gestione organizzativa, con medesime mission e vision, in grado di offrire, nei vari settori specifici degli istituti, una ricca ed articolata possibilità formativa mediante percorsi differenziati sia nei contenuti che nella durata, capaci di soddisfare le diverse esigenze dell'utenza.

L'integrazione delle risorse umane progettuali, logistiche, tecnologiche e finanziarie, oltre a realizzare economie di scala, permette di disporre di laboratori con tecnologia avanzata, di spazi idonei a diverse attività e soprattutto consente un confronto efficace e stimolante tra docenti, personale e studenti.

Nella prospettiva di offrire una solida preparazione culturale e tecnica, sia in funzione di una eventuale prosecuzione degli studi a livello universitario che in funzione di un inserimento proficuo nel mondo del lavoro, sono stati attivati percorsi di professionalizzazione con adeguate basi teoriche e con una ragionata pratica operativa.

Nelle strutture dei corsi sono attivati differenti percorsi di studio, ciascuno dei quali è caratterizzato da specifiche finalità didattiche, tecniche e professionali che verranno sintetizzate più avanti.

Da un'attenta analisi delle esigenze dei giovani, che non può trascurare il loro ruolo di futuri cittadini, e della realtà produttiva del territorio, il Collegio dei docenti, in sintonia con quanto indicato nel Regolamento dell'Autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche D.P.R. n. 275/99, ha individuato **finalità educative** ed **obiettivi didattici** comuni a tutte le discipline.

Finalità educative:

- raggiungere un livello di preparazione culturale e professionale adeguato a quanto richiesto dai corsi di studio universitari e dal mondo del lavoro;
- compiere un processo di crescita personale e civile che consenta di comportarsi in modo equilibrato e responsabile nelle proprie scelte e nei rapporti con gli altri;
- acquisire la coscienza che il territorio è una risorsa da valorizzare e agire a tale scopo, anche promuovendo attività di formazione e di orientamento in risposta alle richieste e ai bisogni dei cittadini;
- sapersi porre in relazione con gli altri e con l'ambiente circostante, approfondendo in questo modo la conoscenza di se stessi, delle proprie capacità e dei propri limiti;
- migliorare la propria disponibilità al dialogo educativo;
- acquisire una padronanza sicura degli strumenti di comunicazione;
- acquisire coscienza del proprio essere cittadini e delle responsabilità che ciò comporta;
- operare nel contesto sociale di riferimento, nel rispetto della diversità, in funzione di una sempre più ampia integrazione etnico-culturale;
- pervenire ad una sempre maggiore autonomia di giudizio, esercitando lo spirito critico.

Obiettivi didattici:

- conoscere se stessi e la propria identità al fine di acquisire autonomia;
- consolidare un metodo di lavoro preciso e ordinato;
- promuovere l'interesse per la lettura e per le manifestazioni culturali;
- cogliere il valore dello sviluppo tecnologico e professionale;
- orientare verso orizzonti europei, culturali, interculturali e occupazionali;
- sviluppare le capacità logiche e critiche;
- lavorare in gruppo e saper collaborare alle attività scolastiche.

Tutto ciò nell'intento di:

- promuovere l'educazione e lo sviluppo integrale della personalità degli studenti e coltivare le loro potenzialità valorizzandone le doti e gli interessi;
- far acquisire agli studenti specifiche professionalità, dinamicamente concepite, rispondenti a queste caratteristiche: essere collegate alla realtà produttiva territoriale; essere spendibili in campo lavorativo e trasferibili in settori professionali affini.

CORSO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**Profilo professionale**

L'indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM) persegue lo sviluppo di competenze:

- amministrative e gestionali, di finanza, di marketing e di comunicazione;
- relative all'interpretazione dei risultati economici.

Il diploma in AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING forma un tecnico che possiede una solida base culturale tecnico - scientifica ed è in grado di:

- gestire adempimenti di natura fiscale;
- operare per la promozione dell'azienda;
- migliorare qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo;
- utilizzare tecnologie e software applicativi specifici del settore.

Il curriculum prevede l'insegnamento di due lingue straniere:

- inglese (prima lingua straniera per tutti gli studenti)
- francese o tedesco.

Proseguimento degli studi

Accesso a tutti i corsi di laurea, ed in particolare a quelli di indirizzo giuridico ed economico

Sbocchi professionali

- assistente amministrativo, ragioniere
- agente assicurativo tecnico contabile gestione del personale
- promotore finanziario
- consulente commerciale

** Per altre informazioni relative alla dotazione dell'Istituto, a progetti e attività specifiche si rimanda alla consultazione del Piano dell'Offerta Formativa.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RIGUARDANTI LA CLASSE V B AFM

1- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Classe terza 2015/2016	Classe quarta 2016/2017	Classe quinta 2017/2018
ITALIANO	PIOVESAN STEFANO	PIOVESAN STEFANO	ANTONELLI ANNA SUPPL. VIOLA GLORIA
STORIA	PIOVESAN STEFANO	PIOVESAN STEFANO	ANTONELLI ANNA SUPPL. VIOLA GLORIA
INGLESE (1 ^a lingua)	MONALDI CINZIA	CAVICCHI LORENA	CAVICCHI LORENA
INFORMATICA	SAMPAOLI LORENZO	SAMPAOLI LORENZO	
TEDESCO (2 ^o lingua)	RIGONI TIZIANA	RIGONI TIZIANA	RIGONI TIZIANA
ECONOMIA AZIENDALE e LABORATORIO EC. AZ..	RAFANIELLO SALVATORE	CASTELLI VALENTINA	SIMEONI SANDRA
MATEMATICA APPLICATA	CONZ SUSANNA	TOSATTO MARA	PAVEGGIO MICHELE
DIRITTO	SERAFINI STEFANIA	SERAFINI STEFANIA	SERAFINI STEFANIA
SCIENZA DELLE FINANZE	SERAFINI STEFANIA	SERAFINI STEFANIA	SERAFINI STEFANIA
SCIENZE MOTORIE	GRIGOLO FRANCESCO	FORNITO MARIA	PITTONI ENRICO
RELIGIONE	ARTUSO FRANCO	ARTUSO FRANCO	ARTUSO FRANCO

2- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V^AB AFM, è costituita da 24 alunni di cui 12 ragazzi e 12 ragazze, 23 alunni provengono dalla IV^A B AFM , mentre 1 alunno è stato acquisito nell'ultimo anno ripetente dell'Istituto proveniente dalla V^A C AFM .

Il Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia, ha predisposto due PDP per due componenti della classe.

La coesione tra gli studenti all'interno del gruppo classe è sempre stata buona anche nell'accoglienza del nuovo arrivato in quinta.

In generale può dirsi discreto il livello di scolarizzazione, buono e sempre rispettoso il rapporto con i docenti e positivo comunque il dialogo educativo che ha consentito di creare un buon clima in classe.

Nel corso del triennio, la classe, come si è già indicato nel prospetto della composizione del Consiglio di classe e delle sue variazioni, ha goduto di continuità didattica solo nelle seguenti discipline: seconda lingua - Tedesco, Diritto ed Economia Politica, Religione. Per Economia Aziendale l'insegnante li ha presi in quinta. Per l'insegnamento di Italiano e Storia, Matematica, Scienze motorie, Economia Aziendale e Lingua Inglese si sono alternati in questo triennio due, tre o addirittura più insegnanti, a causa del ritardo delle nomine.

Il profitto è stato nel corso degli anni mediamente positivo consentendo al gruppo classe di arrivare quasi integro nel numero alla fine della classe quinta. Un profitto che comunque si dimostra disomogeneo, si possono distinguere infatti tre diversi livelli di preparazione. Pochi alunni hanno interagito in modo costruttivo con gli insegnanti e si sono impegnati con continuità e serietà; grazie anche alle loro buone capacità hanno raggiunto gli obiettivi programmati con risultati brillanti, evidenziando anche un approccio critico alle varie discipline. Tale gruppo non è stato, tuttavia, in grado di svolgere una funzione trainante e di stimolo nei confronti degli altri compagni.

Un altro gruppo più consistente, pur avendo un profitto in alcuni casi anche discreto o più che sufficiente, rivela uno studio più mnemonico e poco rielaborativo. La preparazione di alcuni alunni evidenzia invece delle fragilità in alcune materie, dovute anche ad un impegno non sempre adeguato.

Per quanto concerne il comportamento, nel complesso è sempre stato corretto. È stata riscontrata per alcuni una discontinuità nella frequenza e nell'adempimento degli impegni scolastici di volta in volta proposti.

Il rapporto con i genitori è stato costante.

Nel precedente anno scolastico gli studenti sono stati coinvolti nel progetto "Simulimpresa" che ha permesso loro di acquisire competenze specifiche nei vari settori aziendali, nell'uso dei documenti amministrativo - contabili e nella risoluzione dei problemi tipici della gestione d'impresa, ma anche linguistiche con la preparazione dei cataloghi e corrispondenza commerciale in Tedesco ed Inglese anche ai fini di partecipare alla Fiera a Praga.

Positivo il coinvolgimento degli studenti in tale esperienza, in particolare nell'organizzazione dell'attività fieristica. La classe ha partecipato infatti alla Fiera delle Imprese Simulate a Praga, attività inserita all'interno di un Viaggio di Istruzione effettuato nel mese di marzo del 2017.

Nell'ambito delle attività di Alternanza scuola - lavoro, nel periodo maggio - giugno 2017 gli studenti della ex IV B AFM hanno effettuato stage lavorativi della durata di cinque settimane presso varie aziende del settore pubblico e privato.

In classe terza molti studenti hanno aderito al mini stage linguistico in Germania a Friburgo per il potenziamento della seconda lingua straniera. Nel corso degli ultimi due anni scolastici alcuni

allievi hanno conseguito certificazioni informatiche (ECDL) e Certificazioni Linguistiche in Lingua Inglese e Tedesca a diversi livelli. Alcuni, inoltre hanno partecipato al progetto europeo MOVE 2.0 acquisendo la certificazione linguistica in Tedesco.

Per quanto riguarda la preparazione all'Esame di Stato sono state svolte le seguenti simulazioni:

- prima prova: 2 Maggio 2018 (ore 6)
- seconda prova: 3 Maggio 2018 (ore 6)
- terza prova: 7 Maggio 2018 (3 ore e 30)

In particolare la simulazione di Terza Prova ha interessato le seguenti discipline: Lingua Tedesca/Francese, Matematica, Economia Politica e Lingua Inglese; la simulazione è stata strutturata in tre quesiti per ogni materia coinvolta con un'estensione massima di 10 righe tipologia B, decisa dal Collegio dei docenti per tutto l'Istituto.

La Coordinatrice
Stefania Serafini

3- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN RELAZIONE AL PROFILO DI INDIRIZZO:

Obiettivi generali del piano di studi	Tutte le competenze sono state raggiunte in modo completo	Le competenze sono state acquisite in modo complessivamente adeguato	Le competenze sono state acquisite in modo parziale
Affinare le capacità comunicative e l'utilizzo comunicativo della lingua italiana e della/e lingue straniere. Rafforzare le capacità logico-matematiche e apprendere l'utilizzo dei principali strumenti informatici. Conseguire una buona professionalità rispetto alle materie di indirizzo. Orientarsi nella società moderna utilizzando conoscenze di tipo socio-economico, culturale, storico- geografico.	45%	35%	20%

ESPLICITAZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE RISPETTO A MOTIVAZIONE, INTERESSE, COMPORTAMENTO

	Hanno dimostrato un buon livello di motivazione interesse e comportamento	Hanno dimostrato un sufficiente livello di motivazione interesse e comportamento	Hanno dimostrato uno scarso livello di motivazione interesse e comportamento
<p>Motivazione: capacità di iniziativa, volontà di applicazione nello studio e nel lavoro in classe.</p> <p>Interesse: curiosità, disponibilità ad apprendere, apertura a stimoli diversi.</p> <p>Comportamento: capacità di collaborazione, disponibilità ad accettare gli insegnamenti dei docenti, rispetto dei tempi e delle modalità del lavoro in classe.</p>	45%	35%	20 %

4- CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

$M = 6$	4 - 5 punti
$6 < M \leq 7$	5 - 6 punti
$7 < M \leq 8$	6 - 7 punti
$8 < M \leq 9$	7 - 8 punti
$9 < M \leq 10$	8 - 9 punti

Nell'attribuire il credito scolastico, oltre alla media, il consiglio di classe ha tenuto conto anche dei seguenti aspetti:

1. assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
2. frequenza di attività complementari e integrative;
3. crediti formativi (esperienze extrascolastiche coerenti con il corso di studi o con lo sviluppo della persona quali: attività artistico culturali, attività sportive a livello agonistico, formazione professionale e attività lavorative, volontariato e cooperazione) .

5- ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO:

RECUPERO ATTRAVERSO STUDIO INDIVIDUALE E/O APPROFONDIMENTO PER TUTTE LE DISCIPLINE

6- ATTIVITÀ COMPLEMENTARI NEL TRIENNIO (VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI, VISITE GUIDATE, CONFERENZE, TEATRO, ECC.) NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE:

- Soggiorno linguistico: Friburgo – Germania (3° anno)
- Visita di istruzione/ASL all'abazia di Praglia (PD) (3° anno)
- Progetto “*Simulimpresa*” e partecipazione alla fiera delle imprese simulate a Praga marzo 2017 (4° anno)
- Visita aziendale presso AMES a Venezia (4°anno)
- Corso sulla sicurezza in ambito lavorativo (4°anno)
- Stage estivi di cinque settimane presso Aziende, Enti, Studi professionali - Progetto Alternanza Scuola Lavoro (4°anno)
- Visita alla Fiera “Job orienta” a Verona (5°anno)
- Visita d'istruzione a Gardone Riviera “Vittoriale degli Italiani” (5° anno)
- Incontro con operatori SUEM su “interventi di primo soccorso” (5° anno)
- Incontro con funzionario Agenzia delle Entrate di Venezia (5° anno)
- Spettacolo teatrale “Il piacere dell'onestà” L. Pirandello (5° anno)
- Spettacolo teatrale in lingua inglese (4°, 5°anno)
- Spettacolo teatrale in lingua francese(4°, 5°anno)
- Progetto Sportivo d'Istituto. (3°, 4°, 5° anno)
- Progetto “Giornata della memoria” (3°, 4°, 5° anno)

7- SIMULAZIONI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO:

DATA: 2 Maggio 2018

Simulazione di prima prova scritta: **ITALIANO** (tempo concesso: **6** ore)

TIPOLOGIE A SCELTA:

analisi di un testo letterario

redazione di un saggio breve

redazione di un articolo di giornale

tema di argomento storico

tema di carattere generale

DATA: 3 Maggio 2018

Simulazione di seconda prova scritta: **ECONOMIA AZIENDALE** (tempo concesso: **6** ore)

DATA: 7 Maggio 2018

Prima simulazione di **TERZA PROVA SCRITTA** (tempo concesso: **3** ore e 30)

TIPOLOGIA: B – 12 quesiti a risposta singola.

DISCIPLINE COINVOLTE (4):

Inglese (1^ Lingua)

Tedesco/Francese (2^ Lingua)

Economia politica

Matematica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Indicatori	Descrittori	Punti max 15		
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla consegna • Pertinenza all'argomento proposto <p>Tipologia A e B: aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale ecc.)</p>	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti: <p>Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto.</p> <p>Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione.</p> <p>Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso, capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione.</p>	1	2	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio tra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi, sezioni 	1	2	3
Correttezza formale	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà lessicale • Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario • Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali) • Correttezza morfosintattica • Correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura 	1	2	3
Eventuale espressione della creatività personale.	<ul style="list-style-type: none"> • Significatività ed originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni. • Originalità e ricchezza espressiva 	1	2	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

	Scarso	Sufficiente/buono	Distinto/ottimo
Qualità della comunicazione	1	2	3
Rispetto dei vincoli della traccia	1	2	3
Correttezza e completezza delle informazioni tecniche	1	2	3
Coerenza e congruità dei dati	1	2	3
Originalità e/o interdisciplinarietà	1	2	3

	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto ottimo
GRADUAZIONE PUNTEGGIO	≤ 6	7 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

Candidato _____

punti	Conoscenze	
1	gravemente lacunose o nulle	___/6
2	lacunose/ frammentarie/ confuse	
3	incomplete/superficiali/non organiche	
4	minime ed essenziali	
5	in genere complete ed organiche	
6	esaurienti/organiche / approfondite	
Competenze nell'uso delle conoscenze (espressione + competenze specifiche delle discipline)		
1	Carenti	___/6
2 – 3	Parziali	
4	Basilari	
5	Adeguate	
6	Ottime	
Capacità di rielaborazione e di sintesi		
1	Inadeguate	___/3
2	Essenziali	
3	Appropriate e sicure	
	TOTALE	___/15

8 - VALUTAZIONE:

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITÀ, COMPETENZA

livello / voto	Conoscenze risultato della assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento	Abilità capacità di applicare conoscenze e procedure/metodologie	Competenze comprovata capacità di usare conoscenze e abilità in situazioni di studio o di lavoro
scarso o nullo < 4	gravemente lacunose o nulle	<ul style="list-style-type: none"> - espressione carente / del tutto scorretta - comprensione ed analisi errate 	non rilevabili
insufficienza grave tra 4 e 5	lacunose, frammentarie, confuse	<ul style="list-style-type: none"> - espressione confusa ed impropria / molto scorretta - comprensione molto frammentaria / errata - analisi lacunose 	
insufficienza non grave tra 5 e 6	incomplete, superficiali, non organiche	<ul style="list-style-type: none"> - espressione incerta / poco chiara - comprensione parziale, frammentaria - analisi parziali 	
base tra 6 e 7	minime ed essenziali	<ul style="list-style-type: none"> - espressione semplice ed accettabile - comprensione globale - analisi semplici, eventualmente guidate 	<ul style="list-style-type: none"> - svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali (biennio) - utilizza in modo guidato le conoscenze e le abilità in semplici situazioni nuove
intermedio tra 7 e 8	abbastanza complete ed organiche	<ul style="list-style-type: none"> - espressione corretta e appropriata - comprensione precisa e completa - analisi corrette 	<ul style="list-style-type: none"> - svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare conoscenze ed abilità acquisite (biennio) - rielabora le conoscenze ed utilizza le abilità affrontando situazioni nuove con (relativa) autonomia e responsabilità
avanzato tra 8 e 10	esaurienti, organiche, approfondite		

Ogni docente ha utilizzato i propri criteri di valutazione come riportati nelle relazioni individuali. Per la corrispondenza tra la valutazione espressa in DECIMI e quella espressa in QUINDICESIMI è stata usata la tabella qui riportata:

	QUINDICESIMI	DECIMI	
	0 – 4	3	
Insufficiente ⇨	5	3,5	
	6	4	
	7	4,5	
Mediocre ⇨	8	5	
	9	5,5	
Sufficiente ⇨	10	6 (– 6,25)	
	11	6,5 – 6,75	
Discreto ⇨	12	7 – 7,75	
Buono ⇨	13	8 – 8,5	
	14	8,75 – 9,25	
Ottimo / Eccellente ⇨	15	9,5 – 10	

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della prof.ssa Anna ANTONELLI

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Testo adottato: P. DI SACCO, *Incontro con la letteratura*, B. Mondadori, voll. 2 (per i primi due moduli), 3 a e 3 b.

Alcuni brani, non presenti nei testi in adozione, sono stati forniti agli alunni in fotocopia.

1. Relazione sulla classe:

Conosco gli studenti di questa classe (a parte uno studente proveniente dalla 5^a C AFM dell'A.S. 2016-17, che ripete la quinta) da quest'anno scolastico. Precedentemente la classe era stata seguita da docenti differenti per ogni anno scolastico.

Dal 16 aprile 2018 e fino alla fine dell'a.s., sono stata sostituita dalla prof.ssa Gloria Viola.

La prima parte dell'anno è stata impiegata in un lavoro di reciproca conoscenza: ho dovuto testare i livelli di preparazione degli studenti e far loro conoscere il mio metodo di lavoro. Quindi mi sono proposta di abituarli ad analizzare autonomamente i testi, sia poetici che in prosa (anche per esercitarli a svolgere la tipologia A della prima prova) ed è stato lasciato spazio alla riflessione personale e al dibattito (qualora questo si sviluppasse) sulle opere studiate.

Gli studenti hanno mostrato nel corso dell'anno attenzione al lavoro scolastico, ma una certa resistenza ad acquisire un atteggiamento più critico e meno scolastico nei confronti dell'educazione letteraria, preferendo lo studio pedissequo del manuale alla rielaborazione personale. Alcuni hanno invece seguito con maggiore interesse e migliori risultati, acquisendo in alcuni casi capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione autonoma buone ed anche ottime. Anche nell'ambito della produzione scritta, all'inizio dell'a.s. i livelli di partenza apparivano decisamente diversificati; ho cercato di rendere più omogenea la preparazione degli alunni, riprendendo e approfondendo i tratti salienti della tipologia A e B delle prove previste all'esame e proponendo attività di sostegno *in itinere*. Una discreta percentuale di studenti ha raggiunto risultati più che apprezzabili, talora buoni ed anche ottimi; altri, pur manifestando generalmente un progresso rispetto ai livelli di partenza, continuano ad incontrare difficoltà nell'aspetto ideativo e/o nel controllo della correttezza formale.

2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

Alla fine del triennio, la classe mediamente, anche se a livelli differenziati, ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione concordata dal Dipartimento di Lingua e letteratura italiana.

In termini di competenze/capacità gli studenti sono in grado di

- redigere testi argomentativi (articoli di opinione, saggi brevi, testi di argomento storico e di ordine generale) su tematiche di interesse culturale, storico, socio-economico, tecnologico-scientifico;
- analizzare testi letterari e non;

- padroneggiare il linguaggio, il metodo, i contenuti della disciplina;
- collocare un testo in un quadro di confronti e di relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore e di autori diversi, con riferimento a generi e temi letterari specifici ed al contesto storico-socio-culturale;
- giudicare in modo autonomo e critico i diversi fenomeni culturali considerati;
- leggere autonomamente testi in relazione ai propri interessi e scopi di studio;
- esprimersi in modo chiaro, dimostrando sufficiente padronanza della lingua e dei linguaggi specifici;
- svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale o professionale appositamente preparato;
- comprendere testi, con la padronanza dei relativi linguaggi specifici;
- acquisire selettivamente, raccogliere e ordinare informazioni da testi diversi;
- redigere relazioni, intese come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o da fonti molteplici.

In termini di conoscenze, gli alunni hanno acquisito

- la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua e della letteratura italiana;
- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale, anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
- la conoscenza di testi rappresentativi del patrimonio culturale italiano;
- la consapevolezza dell'importanza del mezzo linguistico come strumento di comunicazione.

In base a quanto stabilito dal Dipartimento di Lingua e letteratura italiana, sono stati considerati traguardi formativi minimi per la classe V:

- saper contestualizzare un'opera relativamente alla produzione dell'autore e all'epoca di composizione;
- saper riconoscere le caratteristiche dei generi letterari ed i modi della loro evoluzione;
- saper rielaborare le tematiche in modo coerente e pertinente;
- sapersi esprimere in modo chiaro e corretto sia nelle prove orali sia in quelle scritte, dimostrando di aver potenziato le proprie capacità rispetto al livello di partenza;
- saper analizzare e produrre alcune tipologie di scrittura (saggio, analisi testuale, articolo di opinione).

3. Contenuti disciplinari / Programma svolto

Giacomo Leopardi. La visione del mondo: il pessimismo storico e il pessimismo cosmico, sintetizzati attraverso la lettura e l'analisi de *Il sabato del villaggio*, *La quiete dopo la tempesta*, *L'infinito*, *Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia* e del *Dialogo della Natura e di un islandese*.

Alessandro Manzoni. L'importanza della storia e la nascita del romanzo storico; il concetto di "provvida sventura". *I promessi sposi*: la genesi, la struttura, i temi; lettura di alcuni episodi (*l'incipit*, *Don Abbondio e i bravi*, *La conversione dell'Innominato*).

La situazione economica, politica e sociale in Europa e in Italia tra l'ultimo quarto del 'Ottocento

e l'inizio del Novecento (argomento svolto in relazione con il programma di storia). La convivenza di correnti letterarie diverse: Naturalismo e Verismo, Decadentismo, Avanguardie.

Positivismo, Naturalismo e Verismo: presupposti filosofici, il ruolo dell'intellettuale, la funzione dell'opera letteraria.

Giovanni Verga

Il ciclo dei vinti e la polemica nei confronti del mito del progresso.

Lettura e analisi delle novelle *Rosso Malpelo* e *La lupa*.

I *Malavoglia*: trama, struttura e tecniche narrative (la regressione del narratore).

Lettura e analisi del I capitolo. Il laboratorio del romanzo: *Fantasticheria*.

Mastro-Don Gesualdo: trama e tematiche.

La crisi del razionalismo. Poesia e prosa del Decadentismo.

Il rinnovamento del linguaggio poetico: il simbolismo (lettura e analisi di *L'albatro*, *Corrispondenze* e *Spleen* di Charles Baudelaire, *Vocali* di Arthur Rimbaud).

Il rinnovamento del linguaggio della prosa: l'estetismo.

Gabriele D'Annunzio

Vita, opere, ruolo pubblico, poetica (l'estetismo e il panismo).

Il romanzo *Il piacere*: trama, struttura, tecniche narrative e scelte linguistico-espressive.

Andrea Sperelli, esteta e inetto *ante litteram*. Lettura e analisi di brani tratti dal primo e dal secondo capitolo (*L'attesa di Elena* e *Il conte Andrea Sperelli*).

Lettura e analisi da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*.

Giovanni Pascoli

Vita, opere, poetica. Lettura di brani da *Il fanciullino*. Il fonosimbolismo

Lettura e analisi da *Myricae*: *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Novembre*, *L'assiuolo*, *Il piccolo bucato*. Dai *Poemetti*: *Italy* (vv. 1-25). *La grande proletaria si è mossa* (contenuto).

L'inizio del Novecento: la seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra (argomento svolto in relazione con il programma di storia).

Il Manifesto del Futurismo. La posizione degli intellettuali di fronte alla guerra.

Giuseppe Ungaretti

Vita, opere, poetica.

Lettura e analisi da *L'allegria*: *Veglia*, *I fiumi*, *Sono una creatura*, *S. Martino del Carso*, *C'era una volta*.

Freud e la nascita della psicoanalisi. Influenza delle teorie freudiane sulla letteratura: Franz Kafka (trama de *La metamorfosi* e de *Il processo*), James Joyce (trama di *Ulysses*). La crisi del romanzo nel Novecento.

Luigi Pirandello

Vita e opere di Pirandello. La visione del mondo e la poetica con riferimento al saggio *L'umorismo*.

Il fu Mattia Pascal : trama, struttura e tecniche narrative.

Il tema della maschera e della pazzia come via di fuga

Lettura da *Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato, La carriola.*

Il teatro pirandelliano: caratteri principali. Il teatro nel teatro con riferimento a *I sei personaggi in cerca d'autore* e a *Il piacere dell'onestà*.

Italo Svevo e *La coscienza di Zeno*

Italo Svevo: vita e opere.

La coscienza di Zeno: la trama e la struttura del romanzo; la dissoluzione del narratore e del personaggio; il tempo misto; il concetto di salute e di malattia; la psicoanalisi.

Lettura dei capitoli *Prefazione* e *Preambolo, L'ultima sigaretta, Psico-analisi*.

4. Argomenti da svolgere durante il mese di maggio

Eugenio Montale:

Vita e opere, la poetica di *Ossi di seppia*. Lettura e analisi di *Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere*.

Totale ore di lezione, compresi compiti, interrogazioni: 92 (+ 20 preventivabili entro la fine dell'A.S.)

5. Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi

La classe ha assistito alla rappresentazione teatrale de *Il piacere dell'onestà* di Luigi Pirandello e ha compiuto una visita di istruzione al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera e a Salò.

Sono stati effettuati recuperi *in itinere*, attraverso l'analisi di documenti, la produzione di idee e la correzione di testi prodotti dagli alunni, analizzati dal un punto di vista contenutistico e formale.

6. Metodologie e strumenti utilizzati

Metodi didattici: lezione frontale, lezione partecipata, analisi autonome o guidate dall'insegnante di testi.

Strumenti: libro di testo, fotocopie, libri personali o reperibili in biblioteca.

7. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte - aperte	
Tema	X
Analisi e commento di un testo	X
Trattazione sintetica di argomenti	X
Risposta a quesiti	X
Prove scritte - oggettive	
Scelta multipla	X
Vero/falso	
Prove orali	
Interrogazione	X
Relazione	X
Prove di laboratorio e/o pratiche	
Ricerca in rete di informazioni e uso di E-mail	X

8. Parametri di valutazione utilizzati:

Per quanto riguarda la valutazione della prova scritta ci si è attenuti alla seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO				
Indicatori	Descrittori	Punti max 15		
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> Aderenza alla consegna Pertinenza all'argomento proposto Tipologia A e B: aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale ecc.)	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza della trattazione Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti: Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto. Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso, capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione.	1	2	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> Articolazione chiara e ordinata del testo Equilibrio tra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità tra frasi, paragrafi, sezioni 	1	2	3
Correttezza formale	<ul style="list-style-type: none"> Proprietà lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali) Correttezza morfosintattica Correttezza ortografica e nell'uso della punteggiatura 	1	2	3
Eventuale espressione della creatività personale.	<ul style="list-style-type: none"> Significatività ed originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni. Originalità e ricchezza espressiva 	1	2	3

GRADUAZIONE DEL PUNTEGGIO

Giudizio	Punteggio in /15
Gravemente insufficiente	1 – 5
Insufficiente	6 - 7
Mediocre	8 - 9
Sufficiente	10
Discreto	11
Buono	12
Distinto	13
Ottimo	14 – 15

È necessario evidenziare che il voto finale è frutto di prove differenziate da cui risultano l'acquisizione dei contenuti, le abilità espressive e comunicative e le capacità critiche.

La valutazione ha inoltre tenuto conto di altri elementi, quali:

- partecipazione ed impegno
- progressione rispetto al livello di partenza
- sviluppo di capacità e di competenze particolari.

I voti orali nonché quelli conclusivi sono stati attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Giudizio	Voto	Motivazione
Gravemente insufficiente	3	Disimpegno e disinteresse totali, gravi lacune di base.
Insufficiente	4	Carente per lacune espositive e/o contenutistiche.
Mediocre	5	Modeste capacità logico-espressive e/o acquisizione superficiale e frammentaria di contenuti.
Sufficiente	6	Acquisizione strettamente scolastica, organizzazione e comunicazione semplici, regolari e coerenti.
Discreto	7	Discrete capacità logico-espressive, conoscenze abbastanza valide dei contenuti, linguaggio corretto.
Buono	8	Buone capacità logico-espressive, conoscenze sicure; organizzazione efficace ed efficiente rielaborazione dei contenuti.
Ottimo	9	Originalità, rielaborazione personale e critica, linguaggio ricco e articolato.
Eccellente	10	Attitudine per la disciplina, autonomia di giudizio, creatività, arricchimento personale, linguaggio fluido e personalizzato.

Mestre, 15 maggio 2018

La Docente
Prof.ssa Anna Antonelli

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della prof.ssa Anna ANTONELLI

Disciplina: Storia, cittadinanza e costituzione

adottato: V. CALVANI, *Spazio Storia*, A. Mondadori, vol.2° (per il primo modulo) e 3°.

1. Relazione sulla classe:

La classe ha seguito il lavoro scolastico con interesse e attenzione complessivamente accettabili; alcuni alunni si sono impegnati con interesse nel lavoro scolastico e nello studio personale e hanno pertanto conseguito un profitto compreso tra il buono e l'ottimo, raggiungendo gli obiettivi perseguiti nell'arco del triennio. Altri conservano lacune di tipo contenutistico o nell'approccio alla materia e il loro profitto si attesta pertanto sulla sufficienza.

2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato alla comprensione autonoma dei processi di trasformazione politica, economica, tecnologica intervenuti a modificare l'assetto sociale dell'Europa e del mondo dalla seconda metà dell'Ottocento fino alla metà del secolo scorso, con una panoramica su alcuni significativi eventi degli ultimi decenni.

In particolare, gli obiettivi in termini di competenze/capacità, che si è stabilito di raggiungere al termine del triennio sono i seguenti:

- usare consapevolmente le fonti documentarie e i supporti grafici;
- padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina;
- riconoscere, comprendere e valutare le relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e fratture fra i fenomeni;
- operare collegamenti anche interdisciplinari;
- costruire percorsi autonomi;
- riflettere in modo autonomo su fatti ed avvenimenti contemporanei, operando i necessari collegamenti col passato.

Sono pertanto considerati **traguardi minimi**:

- saper riconoscere la rilevanza dei fatti e fenomeni nella storia;
- saper distinguere breve, media, lunga durata degli eventi storici;
- saper individuare la tipologia degli eventi: politico-militari, economico-sociali, culturali e religiosi;
- saper individuare le diverse fonti storiche (scritte, orali, iconografiche, foto-grafiche, cinematografiche);
- saper ordinare gli eventi in una linea del tempo, individuando rilevanze e periodi;

→ saper leggere una carta storica.

3. Contenuti disciplinari / Programma svolto

L'Italia liberale

Questioni politiche, istituzionali, economiche nell'Italia post-unitaria.

La questione meridionale

La Sinistra storica (la scelta protezionistica e la politica coloniale).

Belle époque e società di massa

Gli anni difficili di fine Ottocento. L'ottimismo del Novecento. La seconda rivoluzione industriale. La società dei consumatori. Il suffragio universale maschile e i partiti di massa. La società di massa. Marxismo, anarchia, socialismo riformista. Gli Stati Uniti nella seconda metà dell'800: la catena di montaggio e la produzione in serie.

L'età giolittiana

La crisi di inizio secolo. Il progetto politico di Giolitti. L'opposizione. Le contraddizioni della politica di Giolitti. Lo sciopero generale nazionale del 1904. Le riforme sociali. Il suffragio universale. Il decollo dell'industria. Il Meridione e il voto di scambio. Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913. La politica coloniale. La caduta di Giolitti.

Venti di guerra.

Tensioni tra stati e tra classi sociali. Francia, Gran Bretagna, Germania. La crisi dell'impero zarista e la rivoluzione del 1905. L'impero asburgico.

La Prima guerra Mondiale

Lo scoppio della guerra. L'illusione della guerra-lampo. Il Fronte occidentale: la guerra di trincea.

L'Italia dalla neutralità al Patto di Londra. Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra. Il Fronte italiano. I Fronti interni. L'intervento degli Stati Uniti. L'uscita della Russia dal conflitto. L'attacco finale all'Austria. La resa della Germania. Il genocidio degli Armeni.

Una pace instabile

Bilancio della guerra e del dopoguerra. La Conferenza di Parigi e il ruolo degli Stati Uniti. I "14 punti" di Wilson. Il principio di autodeterminazione. Il Trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania. L'insoddisfazione dell'Italia. La fine dell'impero austro-ungarico. Il crollo dell'impero ottomano e la nascita della Turchia. Il fallimento della Conferenza di Parigi.

La rivoluzione russa e lo stalinismo

La rivoluzione di febbraio: governo borghese e Soviet. Lenin e la "Rivoluzione di ottobre". Pace di Brest Litovsk e rinunce territoriali. La Guerra civile. Dalla "dittatura del proletariato" alla "dittatura del Partito comunista sovietico". La nuova politica economica di Lenin. Politica economica e repressione sotto Staline. Lo stato totalitario (caratteristiche, l'importanza della propaganda e della censura nella costruzione del consenso).

Il fascismo

Tensioni sociali e scontento nel dopoguerra. Il "biennio rosso". I ceti medi emergenti e la "vittoria mutilata". Nascita e programma dei Fasci di combattimento. Il Fascismo:

l'illegalità mascherata di legge e di ordine. La nascita del Partito comunista. La "marcia su Roma". Le elezioni del 1924. L'assassinio di Matteotti. La fondazione dello stato fascista. Dal fascismo movimento al fascismo regime. Il Concordato. La politica economica di Mussolini. La conquista dell'Etiopia. Strumenti di propaganda volti all'acquisizione del consenso.

La crisi del '29

La prodigiosa crescita degli Stati Uniti. Le contraddizioni dell' "American way of life". Il crollo di Wall Street. La borsa. La catastrofe mondiale. Roosevelt e il New Deal. Il pensiero di Keynes ispiratore del New Deal (da "Spazio economia" p. 157)

Il nazismo

La situazione economica della Germania dopo Versailles. Adolf Hitler: ideologia e programma politico. La conquista del potere. La nazificazione della Germania e l'organizzazione del consenso. Il progetto di purificazione della razza e di conquista dello spazio vitale. Posizione degli stati europei di fronte alle pretese di Hitler. La guerra di Spagna. Mussolini e Hitler. L'*Anschluss* e la Conferenza di Monaco. La Polonia e il patto Molotov- von Ribbentrop.

La Seconda guerra mondiale

L'aggressione alla Polonia e lo scoppio della guerra. Invasione della Francia e costituzione del Governo di Vichy.

L'Olocausto

La Resistenza

Lo sbarco degli alleati in Sicilia. La caduta del fascismo. L'8 settembre 1943. La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia. Scoppia la guerra civile. La Resistenza. La liberazione. La barbarie delle foibe.

4. Argomenti da svolgere in sintesi durante il mese di maggio

L'intervento e la partecipazione dell'Italia alla Seconda Guerra Mondiale. La Seconda Guerra Mondiale dalla Battaglia d'Inghilterra a Pearl Harbour. Il ruolo degli Stati Uniti Dalla svolta del 1943 al crollo del Terzo Reich. Hiroshima e la resa del Giappone.

La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente. La decolonizzazione.

L'Italia della ricostruzione e del "miracolo economico". Gli anni di piombo.

Totale ore di lezione, compresi compiti e interrogazioni: 49 (+ 10 preventivabili entro la fine dell'A.S.).

5. Approfondimenti e attività integrative o/o recuperi

Nell'ambito della celebrazione della Giornata della Memoria, la classe ha partecipato ad una lezione-incontro con Olga Neerman, testimone diretta dell'Olocausto.

La classe ha inoltre visitato il Vittoriale degli Italiani e assistito alla proiezione del film "Tempi moderni" di Charlie Chaplin.

Sono stati effettuati soprattutto recuperi *in itinere*.

6. Metodologie e strumenti utilizzati

Metodi didattici: lezione frontale, lezione partecipata, approfondimenti e collegamenti con il programma di Letteratura italiana.

Strumenti: libro di testo, audiovisivi, LIM

I seguenti moduli sono stati svolti in modo interdisciplinare con taluni argomenti di letteratura italiana:

il contesto storico-socio-economico della seconda metà dell'Ottocento;

il contesto storico-socio-economico tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.

7. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte - aperte	
Trattazione sintetica di argomenti	X
Risposta a quesiti	X
Prove scritte - oggettive	
Scelta multipla	X
Vero/falso	X
Prove orali	
Interrogazione	X
Relazione	X
Prove di laboratorio e/o pratiche	
Ricerca in rete di informazioni e uso di E-mail	X

8. Parametri di valutazione utilizzati:

È necessario evidenziare che il voto finale è frutto di prove differenziate da cui risultano l'acquisizione dei contenuti, le abilità espressive e comunicative e le capacità critiche.

La valutazione ha inoltre tenuto conto di altri elementi, quali:

- partecipazione ed impegno
- progressione rispetto al livello di partenza
- sviluppo di capacità e di competenze particolari.

I voti orali nonché quelli conclusivi sono stati attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Giudizio	Voto	Motivazione
Gravemente insufficiente	3	Disimpegno e disinteresse totali, gravi lacune di base.
Insufficiente	4	Carente per lacune espositive e/o contenutistiche.
Mediocre	5	Modeste capacità logico-espressive e/o acquisizione superficiale e frammentaria di contenuti.
Sufficiente	6	Acquisizione strettamente scolastica, organizzazione e comunicazione semplici, regolari e coerenti.
Discreto	7	Discrete capacità logico-espressive, conoscenze abbastanza valide dei contenuti, linguaggio corretto.
Buono	8	Buone capacità logico-espressive, conoscenze sicure; organizzazione efficace ed efficiente rielaborazione dei contenuti.
Ottimo	9	Originalità, rielaborazione personale e critica, linguaggio ricco e articolato.
Eccellente	10	Attitudine per la disciplina, autonomia di giudizio, creatività, arricchimento personale, linguaggio fluido e personalizzato.

Mestre, 15 maggio 2018

La Docente
Prof.ssa Anna Antonelli

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della prof.ssa LORENA CAVICCHI

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Testi adottati: F. Bentini, In Business, Digital Edition Longman

1. Relazione sulla classe

La classe mi è stata affidata all'inizio dello scorso anno , perciò è stato possibile mantenere la continuità didattica per due anni scolastici consecutivi .

Gli alunni in generale hanno dimostrato un discreto interesse per la materia , l'impegno nelle attività in classe e a casa è stato adeguato per la maggior parte di essi . Solo un gruppo ristretto di alunni ha tuttavia partecipato attivamente al dialogo , offrendo contributi alla discussione, gli altri solo se sollecitati dall'insegnante.

I risultati conseguiti si possono considerare nel complesso discreti . I pochi alunni che nel primo periodo non avevano conseguito la piena sufficienza hanno migliorato nel corso del secondo periodo riuscendo a raggiungere risultati sufficienti.

Il programma è stato svolto regolarmente , rispettando quasi completamente quanto indicato nel piano di lavoro annuale.

2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

COMPrensione ORALE

- Gli alunni sono in grado di capire le informazioni principali contenute in un discorso, o una presentazione articolata su argomento commerciale o economico purchè sia contenuto in esse un lessico precedentemente appreso
- Comprendono una conversazione telefonica di argomento commerciale e sono in grado di prendere appunti, compilare moduli contenenti i dati specifici della conversazione (quantitativi, n° codice, prezzo, metodo di pagamento ecc.)

COMPrensione DI LETTURA

- Sono in grado di scorrere testi di una certa lunghezza alla ricerca di informazioni specifiche e di reperire in punti diversi di un testo le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico (fornire risposte a domande aperte, eseguire esercizi vero/falso o di abbinamento)

- Riescono a capire il senso generale e i dati specifici contenuti in un articolo di giornale o altro materiale informativo; siti web, opuscoli contenenti informazioni tecniche , lettere commerciali
- Comprendono relazioni e articoli di giornale relativi a problemi del mondo contemporaneo (aspetti culturali o economici) contenenti un lessico non precedentemente appreso a condizione di poter usare il dizionario bilingue
- Comprendono il punto di vista dell'autore e le informazioni implicite

PRODUZIONE ORALE- PARTECIPAZIONE A CONVERSAZIONE

- Sono in grado di interagire in una conversazione riguardante aspetti specifici dell'attività commerciale facendo uso di espressioni e lessico precedentemente appresi e adeguati alla situazione comunicativa
- Riescono a riferire sinteticamente il contenuto di un dialogo ascoltato , di una relazione scritta o di un articolo di giornale e forniscono risposte appropriate alle domande ad essi riferite.
- Riescono ad esprimere il proprio punto di vista in merito ad argomenti di attualità, politica o economia precedentemente trattati in classe facendo riferimento ai materiali letti o ascoltati ma rielaborando nell'esposizione in modo autonomo.

PRODUZIONE SCRITTA

- Sono in grado di scrivere lettere di tipo commerciale facendo uso delle espressioni convenzionali adeguate , di un lessico specifico, e del layout appropriato
- Scrivono mails, memo, moduli d'ordine e altro materiale scritto che si usa in ambito aziendale utilizzando il linguaggio specifico adeguato.
- Rispondono per iscritto a questionari relativi a un testo precedentemente letto (articolo di giornale , materiale informativo a carattere tecnico o commerciale)
- Riassumono il contenuto di un testo letto o ascoltato utilizzando il lessico e le espressioni in essi presenti ma rielaborando in modo autonomo
- Esprimono in forma scritta il proprio punto di vista in merito ad argomenti di attualità. politica o cultura precedentemente discussi in classe o oggetto di lettura, facendo uso di un linguaggio semplice ma sufficientemente corretto sul piano formale (ortografico e sintattico) facendo ricorso se necessario alla consultazione di un dizionario bilingue.

*Gli obiettivi sopraelencati si possono considerare nel complesso raggiunti anche se in modo differenziato a secondo del livello conseguito dallo studente nelle diverse abilità .

In generale si può dire che per la maggior parte degli alunni è difficoltoso riuscire ad esprimersi in modo autonomo negli argomenti più propriamente tecnici o commerciali, essi tendono a memorizzare le definizioni o i testi esplicativi del manuale in adozione anche se nel corso delle verifiche , soprattutto orali, ho sempre cercato di verificare la loro effettiva comprensione e conoscenza dell'argomento formulando domande in modo diverso (rispetto a quelle del testo) e chiedendo loro di fare raffronti o collegamenti con contenuti precedentemente appresi. Sono in grado di associare la definizione inglese a quella italiana e relativa fraseologia commerciale,

anche se talvolta commettono errori di tipo grammaticale o sintattico (nel presente anno scolastico non si sono svolte esercitazioni di grammatica e sintassi).

Il livello di comprensione , soprattutto di testi scritti si può considerare nel complesso soddisfacente.

3. Contenuti disciplinari/ Programma svolto

Il testo di commercio è stato utilizzato per la trattazione di aspetti legati alla teoria commerciale, alla corrispondenza commerciale e agli argomenti di civiltà.

Si è fatto inoltre uso di materiali tratti dalla rete (ad esempio dal sito ufficiale del WTO, dell'Unione Europea, o del Parlamento inglese e video da you tube su diversi argomenti commerciali o di cultura generale.)

Segue la descrizione del programma svolto , le parti svolte dal libro di testo e altri materiali utilizzati ad integrazione o approfondimento

Corrispondenza commerciale- Business Communication da In Business

Unit 2

Job applications : The job interview, The application process, Curriculum vitae europass)

The Cover Letter -

pp. 170-186

Unit 6 : Complaints and replies : Lettere di reclamo e risposte ad esse

Unit 7 : Reminders and replies : Lettere di sollecito e risposte ad esse

pp 248-271

Teoria Commerciale- Business Theory da In Business

Unit 3

International Trade: What is international trade? The Balance of Payments and the Balance of Trade, Controlling foreign trade, Trading Blocs pp. 42-45

Documents in international trade, Trading documents outside the EU, Looking at documents (Certificate of origin, Delivery Note, commercial invoice) , Incoterms pp.48-55

Unit 5 Banking

Banking services to businesses, Accessible banking, Methods of payment

(cash with order, cash on delivery, open account , documentary collection, bank transfer, draft , Letter of Credit)

pp. 76-91

Unit 6 Finance

The Stock Exchange , who operates on the Stock Exchange , The London Stock Exchange, the New York Stock Exchange

pp. 96-99

The WTO (World Trade Organisation) Storia e funzioni
materiale in fotocopie dal sito ufficiale www.wto.org
visione video you tube “ WTO explained with maps)

Unit 9

Globalisation: What is Globalisation, Some advantages and disadvantages of globalisation,
Economic globalisation, Outsourcing and offshoring, pp. 142-145
Visione video da you tube (the pros and cons of globalisation)

ARGOMENTI DI CULTURA, LETTERATURA E CIVILTÀ'

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray* - Lettura del testo in forma ridotta (ed. CIDEB Intermediate) L'autore, la trama e i temi del romanzo
Visione del film *Dorian Gray* (Parker 2009)

Le suffragette inglesi

Presentazione power point “ Who were the Suffragettes ?”
Visione film *Suffragettes* (S. Gavron 2015)
File su trama del film da Wikipedia

Cultural Profiles da [In Business](#)

Unit 5 Government and Politics

The UK government : The Monarchy, Parliament, The Prime Minister and the Cabinet,

Political parties (solo UK) pp. 362-366
Approfondimento : presentazione power point *The British System*
Materiale in fotocopie (testo del power point)

The European Union – *da svolgere entro Maggio

4. Metodologie utilizzate e strumenti.

Per tutti gli argomenti elencati, le modalità di lavoro adottate sono state la lezione frontale, la lezione dialogata, attività di ascolto e visione video di brevi filmati o presentazioni power point (da me preparate) facendo uso della LIM, con successive attività di discussione su quanto visto.

Il punto di partenza nelle diverse attività, è stato generalmente il testo scritto o orale in lingua inglese, da leggere o da ascoltare. Il momento successivo è stato quello dedicato ad una prima comprensione globale di esso, seguito da una più particolareggiata e analitica. La fase di comprensione è stata generalmente guidata e favorita da una griglia di domande volte a focalizzare i punti principali del testo.

In fase finale veniva richiesto agli studenti di esporre in modo autonomo i contenuti dei testi letti o ascoltati evitando il più possibile l'assimilazione e ripetizione mnemonica di essi. E' stata proposta agli studenti una certa varietà di tipologie testuali: il brano di tipo espositivo del manuale in adozione, la lettera commerciale, l'articolo di giornale tratto da riviste o quotidiani in lingua inglese, il testo informativo (come nel caso del WTO o dell'UE) tratti dai siti ufficiali.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte - aperte	x
Tema	
Analisi e commento di un testo	
Soluzione di problemi e/o casi	
Trattazione sintetica di argomenti	x
Risposta a quesiti	x
Redazione di documenti	
Prove scritte - oggettive	
Scelta multipla	
Vero/falso	
Prove orali	
Interrogazione	x
Relazione	
Simulazione di situazione	
Prove di laboratorio e/o pratiche	
Ricerca in rete di informazioni e uso di e-mail	

6. Parametri di valutazione utilizzati:

Nella scelta della tipologia delle verifiche ho tenuto conto delle attività effettivamente svolte in classe in fase di esercitazione, ho perciò proposto: la lettera commerciale su traccia, il questionario di comprensione di lettura, oppure domande aperte riguardanti argomenti precedentemente trattati in classe. (sia di argomento commerciale che di letteratura o attualità)

Nella valutazione delle prove scritte ho cercato di operare una sintesi delle capacità dimostrate dall'alunno nelle varie abilità di volta in volta richieste. Per il questionario di comprensione ad esempio, ho tenuto conto da un lato della comprensione del testo e delle risposte ad esso riferite in termini di contenuto, dall'altro della capacità espressiva in termini di chiarezza nell'esposizione, correttezza sul piano formale, capacità di manipolazione del testo originale in funzione del testo personale, ortografia. I voti nelle singole prove sono stati assegnati in una scala che va dal 3 (per l'insufficienza grave), al 9-10 per una prestazione molto soddisfacente.

Nelle simulazioni di terza prova d'esame è stata scelta la tipologia B; tre domande aperte riferite a contenuti precedentemente appresi. La valutazione di essa ha tenuto conto dei seguenti obiettivi: conoscenza dell'argomento, correttezza formale (grammaticale e sintattica), articolazione del testo e/o rielaborazione personale.

Per l'orale, ho valutato positivamente la capacità degli alunni di interloquire con l'insegnante, fornendo risposte appropriate, sapendo modificare e rielaborare il testo studiato in fase di esposizione anziché ripeterlo mnemonicamente.

La Docente Prof.ssa Cavicchi Lorena

Mestre 15 Maggio 2018

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della prof.ssa TIZIANA RIGONI

Disciplina: TEDESCO

Testi adottati: DELOR, HEPP, FOSCHIALBERT – **Wirtschaft.online** ED: VALMARTINA

1. Relazione sulla classe

Il gruppo di lingua tedesca della classe 5B-AFM è formato da 18 alunni (9 femmine e 9 maschi). Al gruppo originario della classe si è aggiunto quest'anno uno studente ripetente di questo istituto. La classe ha goduto di continuità didattica in questa disciplina fin dalla prima. Nel corso degli anni, buona parte degli studenti ha dimostrato interesse per la materia, partecipando anche alle varie attività proposte (minisoggiorno linguistico, progetto europeo MOVE, certificazione linguistica). La preparazione si attesta, comunque su differenti livelli a seguito di un diverso impegno individuale e lacune non completamente colmate.

Un gruppo risulta in grado di esprimersi sia all'orale che allo scritto con una discreta, per alcuni buona, proprietà linguistica ed un'adeguata conoscenza dei contenuti. La preparazione un altro gruppo, anche se mediamente sufficiente, evidenzia uno studio più mnemonico e alcune incertezze a livello morfo-sintattico. Solo pochi alunni incontrano ancora alcune difficoltà sia nelle abilità orali che scritte.

2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

Gli alunni risultano mediamente (a seconda dei livelli evidenziati) in grado di interagire nei diversi ambiti proposti (personali di civiltà e professionali) con una sufficiente adeguatezza lessicale e correttezza morfo-sintattica.

Obiettivi conseguiti nell'ambito microlinguistico e linguistico

Ricezione orale e scritta: saper comprendere messaggi o varie tipologie di testi scritti e orali di carattere generale e professionale, utilizzando le appropriate strategie.

Produzione orale e scritta: Saper produrre varie tipologie testuali come messaggi, corrispondenza commerciale, riassunti, relazioni

Saper interagire in conversazioni funzionalmente adeguate al contesto e alla situazione Comunicativa. Saper esprimere ed argomentare le proprie opinioni, relazionare su quanto studiato.

3. Contenuti disciplinari/ Programma e tempi

Alcuni argomenti ,sia di civiltà che di corrispondenza commerciale, già affrontati nella Classe quarta sono stati ripresi per un ulteriore approfondimento.

Corrispondenza e Teoria Commerciale

Kapitel 1

Anfrage : Allgemeine / bestimmte Anfrage(ripresa)pagg.12-13

Schema riassuntivo pag. 25

Kapitel 2 pag.36(ripresa)

Angebot – verlangtes und unverlangtes Angebot pagg. 38-39

Verbindliche und unverbindliche Angebote pag.40

Liefer-und Zahlungsbedingungen pagg.42-43-44-46

Schema riassuntivo pagg. 56-57

Kapitel 3 pag.68

Bestellung pagg 70-71 Schema pag.84

Settembre-Ottobre
Novembre

Auftragsbestätigung pag.76

Ablehnung von Bestellungen pag.78

Änderung und Widerruf der Bestellung pagg.80-81

Schema riassuntivo pagg.84-85

Dicembre-Gennaio

Kapitel 4 pag.96

Begleitpapiere- Transportmittel pagg.98-100-101-102

Versandanzeige – Ausführung der Bestellung pagg.104-105

Schema riassuntivo pag.115

Febbraio-Marzo

Kapitel 5 pag. 132

Empfangbestätigung und Zahlungsanzeige

Kapitel 6-Reklamationen pag.158

Der Lieferverzug –Die Ankündigung eine Lieferverzugs pagg.161-162

Mahnungen pagg.164-166-168

Mängelrüge pagg. 172- 174-176

Schema riassuntivo pagg. 182-183

Aprile -Maggio-Giugno

Cultura e civiltà

Alle letture tratte dal libro di testo sono stati affiancati testi supplementari su fotocopia e visione

di video, per fornire agli studenti un approccio a materiale autentico e più aggiornato

- Politische Organe der BRD – Deutsche Parteien Pag 408-409
- Die Werbung (Funktion-Fachtermini (fotocopia- attività con lettrice madrelingua)
- Kleine Geschichte der Werbung pag. 248
- Messen und Werbung pag.246
- Zur Geschichte der EU – Tappe della storia dell'Unione Europea pagg. 328-329
- Wie funktioniert die Europäische Union pag.332

Settembre-Ottobre-Novembre

- Markt- und Planwirtschaft (testo su fotocopia e video)
- Die Weimarer Republik und der Weg in die Diktatur pag. 393-394 (schemi riassuntivi)
- Die Goldenen Zwanziger (video)

Dicembre-Gennaio

- Das Dritte Reich pag.395
- Der Holocaust pag.397

Febbraio-Marzo

- Teilung und Wiedervereinigung (ripresa ed approfondimento) pagg 399-400-403-405
- Das Wirtschaftswunder pag. 401
- Deutsche Wirtschaft und Wirtschaftssektoren (schemi e pag.28,29,30)

Aprile-Maggio-Giugno

Strutture linguistiche

Ripresa ed approfondimento, con esercizi mirati, delle strutture linguistiche già affrontate nel corso degli anni, in particolare: Konjunktiv 2 – secondarie in genere – costruzione participiale – il passivo

4. Metodologie utilizzate e strumenti.

La lingua è stata presentata il più possibile in contesti comunicativi reali con l'utilizzo spesso di testi autentici, per incoraggiare un impiego volto ad ottenere una comunicazione efficace e il più possibile corretta. L'approccio alle varie tipologie testuali affrontate, è stato inizialmente di comprensione globale per diventare poi, con le opportune strategie, una comprensione più analitica. Anche la produzione orale e scritta è stata inizialmente guidata con l'utilizzo di schemi, riassunti, per diventare poi più autonoma. Oltre ad un quasi costante impiego della lingua straniera nelle varie attività in classe, gli studenti hanno anche utilizzato strumenti della comunicazione multimediale per

approfondimenti. L'argomento "Werbung" è stato trattato unitamente con lettrici madrelingua per un totale di 6 ore.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte - aperte	x
Tema	
Analisi e commento di un testo	
Soluzione di problemi e/o casi	
Trattazione sintetica di argomenti	x
Risposta a quesiti	x
Redazione di documenti	
Prove scritte - oggettive	x
Scelta multipla	
Vero/falso	
Prove orali	
Interrogazione	x
Relazione	
Simulazione di situazione	
Prove di laboratorio e/o pratiche	
Ricerca in rete di informazioni e uso di e-mail	

6. Parametri di valutazione utilizzati:

Come momenti di verifica formale nel primo periodo sono state effettuate 3 prove scritte e 1 interrogazione orale. Nel secondo periodo : 3 prove scritte (di cui 1 simulazione di terza Prova) e 1-2 interrogazioni orali e test di comprensione.. Alla fine del primo periodo gli studenti con carenze hanno sostenuto una prova scritta (come verifica del recupero). Le interrogazioni orali sono state generalmente delle relazioni sugli argomenti trattati, tali relazioni sono state il frutto di un lavoro di sintesi dei contenuti e di approfondimento lessicale e occasione di esprimere anche giudizi o riflessioni personali. Le prove scritte e la simulazione di terza prova (quesiti di tipologia B) sono state valutate in relazione ai contenuti, all'esattezza linguistica, al lessico impiegato, alla capacità di rielaborazione e sintesi (la griglia di valutazione si trova allegata alle simulazioni). Per quanto riguarda la produzione orale i parametri utilizzati sono stati i seguenti: l'esattezza dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la correttezza linguistica, la pronuncia. Come parte integrante della valutazione, oltre alle verifiche effettuate, sono stati considerati il livello di partecipazione, l'impegno e le capacità evolutive degli studenti.

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

della prof.ssa SANDRA SIMEONI

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Testo adottato: SORRENTINO e aa.vv., AZIENDA passo passo 2.0 VOL 3, Ed. PEARSON

Relazione sulla classe 5^A B AFM

La classe che conosco solo da quest'anno si è sempre caratterizzata per un comportamento in aula corretto, educato, collaborativo tuttavia da un lato la mancanza di continuità didattica ha comportato spesso un ripasso di argomenti svolti negli anni precedenti perché come spesso accade gli studenti "dimenticano" il programma trattato dai colleghi, dall'altro le numerose assenze e ritardi hanno rallentato notevolmente lo svolgimento del programma già di per sé molto vasto.

La classe risulta per lo più divisa in tre gruppi uno di studenti molto diligenti, capaci, volenterosi molto disponibili al dialogo educativo che hanno sempre riportato ottimi risultati, un secondo gruppo che incontra delle difficoltà ma cerca di stare al passo con le consegne, dimostra applicazione e volontà di ottenere dei risultati positivi, un terzo gruppo meno consistente ma composto da persone che hanno sempre dimostrato poco interesse per la materia, scarsa applicazione e profitto insufficiente.

1. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

Il programma risulta svolto in misura sostanzialmente conforme a quanto preventivato

Alla fine gli allievi, con differenti gradi di abilità e conoscenze, hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- Rilevare in partita doppia le operazioni tipiche di gestione, nonché quelle di assestamento e chiusura dei conti necessarie per il bilancio d'esercizio di un'azienda industriale;
- Applicare la normativa fiscale IPERF, IRI, IRES e IRAP;
- Redigere un bilancio d'esercizio nelle sue parti essenziali facendo riferimento ai dati della contabilità generale ai principi del codice civile e dei principi contabili;
- conoscere i costi nelle imprese industriali;
- Elaborare semplici budget;
- Rielaborare un bilancio ai fini della sua analisi per indici e per flussi;
- Effettuare l'analisi per indici;
- Redigere il Rendiconto finanziario;
- Redigere un bilancio con dati a scelta
- Conoscere i prodotti bancari di breve e medio-lungo termine per le imprese.
- Elaborare, per alcuni, una tesina per l'esame di Stato

1^ PERIODO

L'IMPRESA INDUSTRIALE: LINEAMENTI, STRATEGIA, PIANIFICAZIONE

- Che cosa si intende per impresa industriale **SETTEMBRE**
- L'articolazione del sistema produttivo
- I grandi cambiamenti economici
- La globalizzazione
- L'orientamento al cliente
- La soddisfazione del cliente

LA COMUNICAZIONE INTEGRATA D'IMPRESA **SETT – OTTOBRE**

- La contabilità generale
- caratteri
- l'acquisizione delle immobilizzazioni materiali
- manutenzioni, riparazioni
- dismissione delle immobilizzazioni tecniche
- le immobilizzazioni immateriali
- i contributi pubblici
- gli acquisti e le vendite
- lo smobilizzo dei crediti di fornitura
- il personale dipendente
- le scritture di assestamento, completamento, integrazione, rettifica, ammortamento
- le scritture di epilogo e chiusura

IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA SUA RICLASSIFICAZIONE **NOVEMBRE**

- finalità
- principi di redazione
- sistema informativo
- il bilancio IAS/FRS
- la revisione legale dei conti
- lo stato patrimoniale riclassificato
- i margini finanziari
- il conto economico riclassificato

L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI **DICEMBRE**

- analizzare i bilanci per capire lo stato di salute dell'azienda
- l'analisi della redditività
- l'analisi della struttura patrimoniale
- l'analisi finanziaria
- l'analisi della produttività
- il coordinamento degli indici

2^ PERIODO

IL BILANCIO DATI A SCELTA **GENNAIO-FEBBRAIO**

I COSTI E LA CONTABILITÀ ANALITICA **FEBBRAIO**

- i costi delle imprese industriali

- i costi e le ragioni delle classificazioni
- le voci elementari di costo
- costi diretti e indiretti
- costi fissi e variabili
- la relazione costi-vendite-risultati e il punto di pareggio
- le configurazioni di costo
- costi consuntivi, preventivi e standard
- che cos'è la contabilità analitica
- calcolo del costo del prodotto su base unica e su basi multiple
- i centri di costo
- il direct costing e il full costing

IL CONTROLLO DI GESTIONE E IL BUDGET

MARZO

- dalla pianificazione strategica al controllo di gestione
- il processo e gli strumenti del controllo direzionale
- il budget
- i budget settoriali
- il budget economico e degli investimenti
- il budget nel sistema organizzativo dell'impresa

L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E IL REPORTING

- l'analisi degli scostamenti dal budget
- il sistema di reporting

LA FISCALITA' D'IMPRESA

APRILE

- le entrate tributarie
- il reddito d'impresa secondo il TUIR
- dal reddito di bilancio al reddito fiscale d'impresa
- i principi del reddito fiscale d'impresa
- i componenti positivi del reddito d'impresa
- i costi fiscali dei beni strumentali
- la svalutazione dei crediti
- IRPEF, IRI, IRES, IRAP

L'ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI

APRILE-MAGGIO

- Il Rendiconto finanziario
- La struttura del Rendiconto finanziario
- Il flusso finanziario della gestione reddituale
- I flussi dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento
- L'interpretazione del Rendiconto finanziario

PRODOTTI BANCARI DI BREVE TERMINE PER LE IMPRESE

MAGGIO

- Il ruolo delle banche nel sistema finanziario
- Il fido bancario
- I rischi dell'attività bancaria e le forme di gestione
- L'apertura di credito
- L'anticipazione su pegno

- La smobilizzo dei crediti commerciali
- Il factoring

PRODOTTI BANCARI DI MEDIO-LUNGO TERMINE PER LE IMPRESE

- Il mutuo ipotecario
- Il leasing finanziario
- Le forme alternative di finanziamento delle imprese
- Le forme di finanziamento a titolo di capitale di rischio
- Le forme intermedie di finanziamento tra capitale di rischio e capitale di debito.

Totale ore di lezioni: -183 al 15 maggio si prevedono 206 ore totali entro fine anno

2. Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi

Nel mese di febbraio gli insufficienti del primo periodo hanno frequentato un corso di recupero in ma nessuno ha recuperato.

4. Metodologie utilizzate e strumenti: (lezione frontale; lezione partecipata; gruppi di lavoro; ricerche - approfondimenti; uso dei laboratori; biblioteca, altro)

Lezione frontale – lezione partecipata
 Utilizzo di modulistica
 Correzione degli esercizi in classe tra cui le prove d’Esame di Stato assegnate dal 2008 al 2017

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte	
Soluzione di problemi e/o casi	
Trattazione sintetica di argomenti	
Risposta a quesiti	
Simulazione di 2^ prova dell’esame di stato	
Prove orali	
Colloquio	

1°periodo**2°periodo**

Scritte: 8 ottobre: il bilancio d'esercizio – teoria
 26 ottobre: Scritture di ass.to e Situazione Cont.
 7 novembre: dalla Sit. Cont. Al Bilancio d'es economico
 7 dicembre: Riclassificazione del bilancio

3 febbraio : bilancio dati a scelta
 14 marzo: Budget settoriali ed

maggio: *simulazione* 2^

prova

maggio: Rendiconto

finanziario

Orali: due per ciascun alunno nel primo periodo; tre per ciascun alunno nel secondo periodo

5. Parametri di valutazione utilizzati:

CRITERI DI VALUTAZIONE					
Durante l'anno scolastico le valutazioni sono state espresse in decimi con i seguenti criteri					
Rispetto dei vincoli della traccia					
Correttezza e completezza delle informazioni tecniche					
Coerenza e congruità dei dati					
	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto ottimo
GRADUAZIONE PUNTEGGIO	≤ 4	5	6-7	8	9-10
I seguenti criteri sono invece adottati per la simulazione della 2 prova dell'esame di maturita' sono invece espressi in quindicesimi					
	Scarso	Sufficiente/buono	Distinto/ottimo		
Qualità della comunicazione	0 - 1	2	3		
Rispetto dei vincoli della traccia	0 - 1	2	3		
Correttezza e completezza delle informazioni tecniche	0 - 1	2	3		
Coerenza e congruità dei dati	0 - 1	2	3		
Originalità e/o interdisciplinarietà	0 - 1	2	3		

GRADUAZIONE PUNTEGGIO	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto ottimo
	≤ 6	7 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15
La sufficienza è attestata a 10 punti					
La DOCENTE			Sandra Simeoni		

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

del prof.ssa STEFANIA SERAFINI

Discipline: Diritto e Scienza delle Finanze

Testi adottati:

DIRITTO per il quinto anno – AUTORI: GUSTAVO ZAGREBELSKY – GIACOMO OBERTO – GIACOMO STALLA – CRISTINA TRUCCO – CASA EDITRICE LE MONNIER.-

ECONOMIA POLITICA- LINEAMENTI DI FINANZA PUBBLICA 2 - AUTORI: A. GILIBERT- A. INDELICATO - C. RAINERO - S. SECINARO.
CASA EDITRICE: LATTES

- **Relazione sulla classe e sugli obiettivi disciplinari raggiunti:**

Relazione sulla classe

Il gruppo classe ha dimostrato nel complesso un buon interesse e una discreta partecipazione. I risultati raggiunti sono mediamente discreti: parte del gruppo classe ha dato prova di una buona conoscenza degli argomenti trattati, operando collegamenti e dimostrando di avere una visione unitaria del programma svolto. La maggior parte degli alunni, ha lavorato con diligenza e continuità, raggiungendo una preparazione complessivamente sufficiente; per pochi invece, permangono difficoltà, dovute ad uno studio discontinuo e frettoloso, che ha portato ad una preparazione superficiale e a volte non del tutto sufficiente.

Obiettivi disciplinari

L'insegnamento delle discipline si era prefissato di raggiungere i seguenti obiettivi:
l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei principi e delle garanzie costituzionali che sono alla base dello Stato di diritto e dello Stato sociale;
l'individuazione dei principi costituzionali e della struttura giurisdizionale;
l'acquisizione di un apparato lessicale e concettuale da consentire una formazione giuridico professionale del testo costituzionale;
l'individuazione e valutazioni dei principali aspetti dell'intervento pubblico nell'attività economico-finanziaria dello Stato;
l'acquisizione della conoscenza della struttura del bilancio dello Stato;
l'acquisizione dei caratteri essenziali del sistema tributario italiano e dei principali tributi.

Gli obiettivi possono considerarsi mediamente raggiunti, seppur con le precisazioni evidenziate nella Relazione sulla classe.

2. Contenuti disciplinari / Programma

DIRITTO PUBBLICO:

- Gli elementi costitutivi dello Stato;
le caratteristiche dello Stato assoluto, liberale, totalitario, socialista, democratico.
- Le caratteristiche e la struttura della Costituzione Repubblica italiana;
- le differenze tra Costituzione e Statuto Albertino.

I principi fondamentali della Costituzione: la sovranità popolare, la democrazia diretta e rappresentativa, la libertà, la giustizia, l'uguaglianza formale e sostanziale (art. 3 Cost.) il principio autonomista (art.5 Cost.), i rapporti fra Stato e Chiesa Cattolica (art.7 Cost.), i rapporti fra lo Stato e le altre confessioni religiose (art.8 Cost.) , la libertà religiosa (art.19 Cost.) I doveri inderogabili di solidarietà (art.2 Cost.) il dovere tributario (art.53 Cost.).

- Il principio della separazione dei poteri, il diritto di voto; i caratteri della forma di governo parlamentare e della repubblica presidenziale, il regime dei partiti.
- Gli organi costituzionali:
- Il Parlamento, il sistema bicamerale perfetto; le norme elettorali per il Parlamento;
- la legislatura, lo scioglimento anticipato delle Camere, la rappresentanza politica,
- l'insindacabilità e l'inviolabilità dei parlamentari;
- l'organizzazione interna delle Camere: i gruppi parlamentari, le Commissioni parlamentari in sede referente, redigente e deliberante;
- la legislazione ordinaria e la legislazione costituzionale;
- il referendum abrogativo e i suoi limiti.
- il Governo: la struttura e i poteri del Governo, il procedimento di formazione, il rapporto fiduciario, la revoca della fiducia, le crisi di Governo;
- la funzione normativa: gli atti aventi forza di legge.
- La Magistratura: la funzione giurisdizionale, le magistrature ordinarie e speciali, la soggezione dei giudici alla legge, l'indipendenza dei giudici; i caratteri della giurisdizione, gli organi giudiziari e i gradi del giudizio;
- il CSM: composizione e funzioni
- Il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, durata in carica, supplenza;
- i poteri di garanzia nei confronti delle Camere, del Governo, della Magistratura e del corpo elettorale;
- i poteri di rappresentanza nazionale del Capo dello Stato, gli atti sostanzialmente e formalmente presidenziali.
- La Corte Costituzionale: la sua composizione, il giudizio di legittimità costituzionale: il giudizio incidentale e il giudizio principale, i conflitti di attribuzione, il giudizio penale costituzionale, il controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo;
- Le Regioni e gli Enti locali: autonomia e decentramento ;
- il progressivo decentramento: la riforma Bassanini, la legge costituzionale n.3 del 2001 e la recente modifica dell'art.117 in tema di competenze legislative dello Stato e delle Regioni;
- la potestà regolamentare dello Stato e delle Autonomie locali;
- le funzioni amministrative e i principi contenuti nell'art.118 Cost.;
- le regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario, la natura giuridica dello Statuto, gli organi della Regione;
- la legge n.56/2014 (Legge Del Rio) in tema di Città metropolitane, Province e Unione di Comuni, ulteriori recenti sviluppi in tema di abolizione delle Province;
- il Comune: gli organi e il loro sistema di elezione;
- La Pubblica Amministrazione:

- la funzione amministrativa diretta ed indiretta, i compiti di garanzia e di benessere dello Stato, i principi costituzionali della P.A.;
- le Autorità indipendenti: la CONSOB, il Garante per la concorrenza e il mercato, il Garante per la privacy, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti,
- i soggetti del diritto amministrativo: gli enti pubblici e gli enti pubblici economici.
- Gli atti amministrativi: i provvedimenti, le caratteristiche dei provvedimenti, i provvedimenti estensivi e restrittivi, nozioni generali in tema di validità ed efficacia degli atti amministrativi;
- L'Unione Europea:
- Il Trattato di Maastricht, la Costituzione europea e il Trattato di Lisbona,
- Le istituzioni dell'Unione Europea: il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'Unione, la Commissione, la Corte di giustizia dell'Unione, la Corte dei Conti e la BCE;
- Le fonti del diritto comunitario.

SCIENZA DELLE FINANZE:

- L'attività finanziaria dello Stato; i bisogni e i servizi pubblici; le funzioni della finanza pubblica.
- Le spese pubbliche, la produttività della spesa pubblica; gli effetti economico-sociali della spesa pubblica; il principio del moltiplicatore e dell'acceleratore; l'incremento progressivo della spesa pubblica per l'intervento dello Stato nell'economia; il controllo della spesa pubblica: la spending review; il Welfare e la crisi fiscale dello Stato assistenziale;
- Le entrate pubbliche: le entrate derivate; imposte, tasse e contributi; le entrate originarie; i contributi sociali, la pressione fiscale globale e la pressione tributaria.
- Il debito pubblico; il debito fluttuante e il debito consolidato; considerazioni sullo sviluppo del debito pubblico in Italia; il differenziale dei tassi di interesse (spread).
- Il bilancio dello Stato: preventivo e consuntivo, di competenza e di cassa; il principio del pareggio di bilancio nella Costituzione; le funzioni del bilancio; le teorie sul bilancio: la teoria del pareggio, la teoria del doppio bilancio, la teoria del bilancio ciclico, la teoria del bilancio funzionale; il Documento di Economia e Finanza; il procedimento di formazione del bilancio preventivo, la sessione monocamerale di bilancio, la Legge di stabilità e le leggi collegate; il Patto di Stabilità; l'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio; il controllo del bilancio: interno, preventivo e successivo; il bilancio pluriennale;
- Il sistema tributario italiano: gli elementi dell'imposta, le imposte dirette, indirette, personali, reali, generali e speciali, la progressività per scaglioni, la scelta tra imposta proporzionale e progressiva, gli effetti regressivi delle imposte sui consumi, il drenaggio fiscale;
- la ripartizione del carico tributario: la teoria della capacità contributiva; i principi costituzionali alla base della tassazione: artt. 2 – 3 – 23 - 53 Cost.; i principi giuridici delle imposte: la generalità e l'uniformità dell'imposta;
- il sistema tributario in Italia dopo l'Unità; la riforma tributaria del 1971 e l'evoluzione del sistema tributario italiano dopo la riforma del 1971; l'anagrafe tributaria e il codice fiscale;
- l'IVA: caratteri generali; la natura e il meccanismo dell'IVA; i soggetti passivi dell'IVA e la classificazione delle operazioni; la base imponibile, il volume di affari e la differenziazione delle aliquote; la dichiarazione di inizio, di variazione e di cessazione di attività;
- la Dichiarazione Unica; la fatturazione delle operazioni; gli obblighi dei contribuenti: liquidazioni, versamenti e dichiarazione annuale; i diversi regimi dell'IVA; la ricevuta fiscale e lo scontrino fiscale;
- I principi e le tecniche amministrative delle imposte: il metodo di accertamento analitico per denuncia verificata e l'accertamento d'ufficio; il metodo indiziario: il redditometro, gli studi di

settore e lo spesometro; la notificazione, la tassazione, la liquidazione e la riscossione.

- Le norme comuni alle imposte dirette, la dichiarazione obbligatoria ai fini IRPEF e IRES; la dichiarazione Unica; i soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione; il versamento per autotassazione e l'acconto di novembre; la dichiarazione dei sostituti d'imposta e dei CAF.
- l'IRPEF: i soggetti passivi, l'oggetto, la tassazione del nucleo familiare, le categorie di redditi: dei terreni e dei fabbricati, di capitale, di lavoro autonomo e dipendente, d'impresa, i redditi diversi; i redditi soggetti a tassazione separata, l'imposta sostitutiva; i passaggi per determinare IRPEF dovuta, gli oneri deducibili e le detrazioni d'imposta, la Certificazione Unica (CU);
- l'IRES: le caratteristiche, i soggetti passivi, l'oggetto dell'imposta, la tassazione per trasparenza, i collegamenti tra IRPEF, IRES ed imposta sostitutiva;
- la finanza locale in Italia: i metodi di finanziamento della finanza locale, l'art. 119 Cost 1°,2° comma.;
- l'IRAP, l'IMU, la TASI e la TARI

3. Metodologie utilizzate e strumenti

È stata privilegiata la lezione frontale, seguita spesso dalla discussione in classe sui vari argomenti trattati e su temi collegati e di attualità. È stata proposta, nella pratica didattica la lettura e l'interpretazione delle fonti normative. Si è cercato il riferimento al vissuto quotidiano, per stimolare partecipazione attiva ed interesse. È stata inoltre offerta analisi di casi semplici di rilevanza giuridica ed economica per abituare alla riflessione ed allo sviluppo di autonome capacità di giudizio.

Si è utilizzato il libro di testo in adozione, integrato da parti di approfondimento e aggiornamento trattate in altri testi, di cui si sono fornite fotocopie agli alunni.

4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Risposte a quesiti; trattazione sintetica di argomenti.

Interrogazioni.

Sono state effettuate nel corso dell'intero anno, attività di recupero, per gli alunni con valutazioni non sufficienti.

5. Parametri di valutazione utilizzati:

gravemente insufficiente: conoscenze lacunose e frammentarie ed esposizione scorretta e frammentaria.

insufficiente: esposizione carente e frammentaria.

mediocre: esposizione incerta e imprecisa con linguaggio non sempre puntuale.

sufficiente: acquisizioni di concetti di base e lessico accettabile.

discreto: acquisizione di nozioni precise ma non sempre approfondite ed un'esposizione lineare e corretta nel lessico.

buono: esposizione ed assimilazione organica dei contenuti con il supporto di un corretto uso del linguaggio giuridico.

ottimo: perfetta conoscenza dei contenuti disciplinari e degli strumenti lessicali delle discipline accompagnati da rielaborazione personale.

Mestre 15 maggio 2018

Il Docente
Prof. ssa Stefania Serafini

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 Aprile 1924, n. 965)

del Prof. MICHELE PAVEGGIO

Disciplina: MATEMATICA

Testo adottato: M. Bergamini – A. Trifone - Graziella Barozzi
MATEMATICA . ROSSO vol. 4 e 5 Zanichelli

Relazione sulla classe

Nel corso del quinquennio la classe ha cambiato tre insegnanti della disciplina. Ciò ha prodotto, oltre a differenziazioni nel metodo di insegnamento, anche uno svolgimento degli argomenti del programma non sempre sequenziale e completo. Questa discontinuità didattica ha ostacolato uno sviluppo organico e lineare della materia ed ha implicato un notevole lavoro di completamento e di approfondimento di svariati argomenti di anni precedenti che il docente attuale ha dovuto mettere in atto per permettere un normale svolgimento del programma della classe quinta. Bisogna in ogni caso dar atto agli allievi che, perfettamente consapevoli della situazione, si sono resi disponibili ad assumersi un maggior carico di lavoro al fine di raggiungere la preparazione necessaria. Ciò ha prodotto, in generale, buoni risultati dal punto di vista della conoscenza e delle competenze acquisite, essendo stata quindi possibile una trattazione organica e propedeutica del programma di quinta unita ad una completezza degli argomenti sia del terzo che del quarto anno. Gli alunni pertanto, nel complesso, hanno risposto sempre molto positivamente, hanno lavorato con serenità, motivazione, metodo e continuità riuscendo a raggiungere, in generale, una preparazione più che soddisfacente in alcuni casi buona o ottima.

Va sottolineato comunque che alcuni di allievi hanno incontrato delle difficoltà nel quinquennio legate a impegno limitato e discontinuità nello studio della disciplina ma che, comunque, sono riusciti ad arrivare alla classe quinta pur con una preparazione fragile nella materia. La classe ha conservato la fisionomia del precedente anno e al loro numero si è aggiunto, in questo anno scolastico, un alunno proveniente dalla classe 5[^]C AFM dello scorso anno scolastico sempre dell'istituto. Il programma dell'anno in corso, nonché tutti gli argomenti trattati relativi ad anni precedenti e ritenuti indispensabili, sono stati svolti, rivisitati o approfonditi sempre nel rispetto dei tempi prefissati.

Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

Nel corso dell'anno si è seguito un percorso didattico mirante al raggiungimento di alcuni obiettivi ritenuti essenziali e fondamentali per una conoscenza approfondita della materia ed indispensabili per una applicabilità e spendibilità del sapere nel mondo del lavoro quali:

- a) una conoscenza puntuale, mai approssimata, dei vari argomenti trattati assieme all'acquisizione di tecniche di analisi e di calcolo nonché di strumenti matematici anche raffinati per consentire l'approccio e la soluzione a numerose tipologie di problemi;
 - b) la conoscenza di argomenti e di concetti non solamente in funzione di una formazione tecnica e di una pratica professionale ma anche come elemento di culturale generale e di arricchimento personale;
- la capacità di saper impostare e risolvere di problemi attraverso costruzione e la formulazione di modelli matematici più o meno sofisticati anche in ambiti numerici diversi;
 - la capacità di saper analizzare ed interpretare i risultati e le soluzioni considerandone i limiti, le approssimazioni e l'attendibilità degli stessi;
 - la capacità e l'elasticità nello spaziare fra temi ed argomenti matematici diversi per poter essere in grado di saper affrontare anche le difficoltà proposte da eventuali livelli formativi successivi (ad esempio prove selettive di ingresso in ambito universitario).

Durante lo svolgimento del programma si è cercato di evidenziare l'importanza e la potenza del metodo matematico sia come elemento ipotetico – deduttivo che come strumento nelle applicazioni e a tal proposito, particolare spazio ed attenzione, sono stati destinati all'ambito economico, aziendale e finanziario.

In relazione agli obiettivi prefissati la metodologia usata è stata quella di partire il più possibile dall'individuazione di problemi concreti (problem-solving) e di realizzare progressivamente il passaggio all'astratto attraverso la generalizzazione dei problemi stessi e una risistemazione critica e logica delle conoscenze.

L'interesse è risultato in generale buono anche se per alcuni alunni, l'impegno nello studio e nel lavoro personale è risultato un pò limitato. Un certo numero di allievi ha invece evidenziato ottime capacità di acquisizione, rielaborazione e approfondimento di concetti ed argomenti nonché una notevole elasticità nella costruzione di collegamenti fra temi diversi dimostrando così di aver raggiunto, più che positivamente, gli obiettivi preposti ed una discreta autonomia organizzativa relativamente all'analisi, all'impostazione e alla soluzione di problemi nei vari ed estesi campi della disciplina.

3. Contenuti disciplinari/Programma e tempi

In relazione alla programmazione curricolare sono stati trattati e sviluppati i seguenti argomenti:

Goniometria

Misura degli angoli – Le funzioni seno e coseno – La funzione tangente – Le funzioni secante e cosecante – La funzione cotangente – Le funzioni goniometriche di angoli particolari – Le funzioni goniometriche inverse – Le funzioni goniometriche e le trasformazioni geometriche – Gli angoli associati - Le formule di addizione e sottrazione – Le formule di duplicazione - le formule di bisezione – Le formula parametriche – Le formule di prostaferesi e di Werner.

Le equazioni goniometriche elementari – Le equazioni lineari in seno e coseno – Le equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno – Sistemi di equazioni goniometriche – Disequazioni goniometriche.

Trigonometria

Sistemi fondamentali per la risoluzione dei triangoli – Relazioni fra gli elementi di un triangolo rettangolo – Relazioni fra gli elementi di un triangolo qualunque: teorema dei seni – Teorema delle proiezioni – Teorema di Carnot – Risoluzione dei triangolo rettangoli, isosceli e dei triangoli qualunque .

Derivate di funzioni reali di variabile reale

Rapporto incrementale - Concetto di derivata – Calcolo della derivata - Derivata sinistra e destra – Derivabilità in un intervallo – Significato geometrico della derivata – Punti stazionari – Continuità e derivabilità - Derivate di funzioni elementari – Regole di derivazione - Derivazione di una funzione composta - Regola di derivazione di funzioni inverse – Derivate di ordine superiore al primo – Differenziale di una funzione e significato geometrico - Applicazioni delle derivate: equazione della retta tangente a una curva in un suo punto – Teoremi fondamentali sulle derivate: Rolle , Lagrange e corollari – Forme indeterminate: regola di De l’Hopital – Ulteriori casi di indeterminazione.

Studio di funzioni

Funzioni crescenti e decrescenti – Massimi e minimi assoluti e relativi – Massimi e minimi delle funzioni derivabili – Ricerca dei massimi e minimi di una funzione derivabile: I punti di stazionarietà – Concavità – Flessi: flessi a tangente orizzontale ed obliqua – Flessi a tangente verticale e punti di cuspide – Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali mediante lo studio del segno della derivata prima – Ricerca dei punti di flesso mediante lo studio della derivata seconda – Ricerca dei punti di flesso con il metodo delle derivate successive. Asintoti di una funzione: orizzontali, verticali ed

obliqui – Studio completo di funzioni polinomiali, razionali fratte, logaritmiche ed esponenziali.

Matrici:

Matrice nulla, unitaria, triangolare superiore ed inferiore, diagonale - Matrice trasposta e simmetrica. Operazioni nell'insieme delle matrici (somma, prodotto per uno scalare, prodotto di due matrici) – Minore complementare – Determinante – proprietà dei determinanti – Caratteristica di una matrice – Matrice inversa - Sistemi lineari

Metodi numerici per la risoluzione di equazioni e sistemi di equazioni:

Risoluzione approssimata di un'equazione: separazione delle radici –metodo di bisezione - metodo delle secanti e delle tangenti.

Funzioni di due variabili:

Sistemi di disequazioni lineari in due variabili - Coordinate cartesiane nello spazio tridimensionale - Dominio – Rappresentazione grafica – Curve di livello – Funzioni lineari di due variabili– Equazione di un piano – interpretazione geometrica dei sistemi lineari in tre incognite – equazione della retta nello spazio tridimensionale - Derivate parziali e loro significato geometrico – Derivate successive Massimi e minimi per funzioni di due variabili: massimi e minimi liberi e vincolati – ricerca dei massimi e dei minimi per via elementare – Derivazione di una funzione di due variabili: derivata prima e seconda – Hessiano - Estremanti liberi e vincolati- Moltiplicatore di Lagrange – Massimi e minimi della funzione lineare.

L'economia e le funzioni di una variabile:

La funzione della domanda – la funzione inversa di vendita – elasticità della domanda – domanda rigida, elastica, anelastica – La funzione dell'offerta – la funzione inversa di produzione - presso di equilibrio – La funzione del costo: costi fissi, variabili e costo totale – costo medio e costo marginale – La funzione del ricavo: ricavo di un mercato di concorrenza perfetta e monopolistico – Ricavo medio e marginale – La funzione del profitto.

Economia e funzioni di due variabili:

Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni – Determinazione del massimo profitto in regime di concorrenza perfetta , di monopolio e per beni con prezzi diversi. Il consumatore e la funzione di utilità.

Ricerca operativa:

Problemi di scelta: problemi di scelta in condizioni di certezza ed immediatezza – Classificazione dei problemi di scelta – Problemi di scelta nel caso continuo – Funzioni obiettivo lineari, paraboliche ed iperboliche o espresse da più funzioni e loro rappresentazioni grafiche. Problemi di scelta nel caso discreto – Analisi

marginale – Scelta fra più alternative – Problemi di scelta in condizioni di incertezza Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità: Il valor medio - La variabilità statistica - Scarti dalla media – scarto quadratico medio – varianza – campo di variazione – differenza media e differenza media relativa – Concentrazione -Criteri per poter operare in condizioni di incertezza: Criterio del valor medio – Criterio della valutazione del rischio – Criterio del pessimista (o del maxi-min o mini-max).

Basi della matematica finanziaria

Rendite temporanee e rendite perpetue anticipate e posticipate.

Problemi di scelta con effetti differiti: Criterio dell'attualizzazione (investimenti finanziari e industriali) – Criterio del tasso di rendimento interno – Scelta fra mutuo e leasing.

Problemi caratteristici della ricerca operativa:

Il problema delle scorte – Il problema delle scorte con sconti di quantità - Problemi di trasporto - Rata di scarico nel trasporto marittimo – Scelta nel discreto: scelta di itinerari – tra più tariffe – Spesa minima al variare del consumo – scelta tra offerte.

Programmazione lineare in due variabili :

Programmazione lineare in due o più variabili riconducibili a due .Problemi di trasporto.

Calcolo integrale:

Integrale indefinito – Area del Trapezoide –Proprietà dell'integrale indefinito-Integrali elementari – Metodi di integrazione: decomposizione, sostituzione e per parti - Definizione di integrale indefinito – Proprietà dell'integrale definito – Teorema della media – Significato geometrico dell'integrale definito Relazione fra integrale indefinito e integrale definito di una funzione – Funzione integrale - Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli) Calcolo dell'integrale definito.

4 . Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi

Non sono risultate necessarie nel corso dell'anno attività di recupero in orario curricolare ma piuttosto qualche intervento individuale di approfondimento.

Metodologie utilizzate e strumenti: (lezione frontale; lezione partecipata; gruppi di lavoro; ricerche - approfondimenti; uso dei laboratori; biblioteca, altro)

La trattazione degli argomenti è stata condotta per problemi con analisi e approfondimenti successivi al fine di arrivare ad una impostazione teorica del problema stesso. Si è fatto pertanto largo uso e riferimento a modelli matematici di cui si è operata una costruzione via via sempre più elaborata raffinata al fine di ottenere soluzioni ottimali. Sono stati pertanto svolti numerosi esempi ed esercizi di tipo applicativo in modo da fissare concetti teorici fondamentali ed acquisire e consolidare, correttamente, tecniche operative, numeriche grafiche quali strumenti per la risoluzione di problemi anche di una certa complessità. Particolare attenzione è stata riservata anche all'aspetto formale attraverso l'uso di una scrittura e di un linguaggio appropriati, pertinenti e settoriali. Per l'attività di insegnamento non si è fatto riferimento soltanto al libro di testo ma si sono usate altri supporti quali fotocopie relative a particolari argomenti, materiale di altri testi, strumenti di calcolo, laboratorio di informatica. Tutto ciò ha consentito agli alunni di avere a disposizione un notevole risorsa computazionale tale da permettere di percorrere sia la via algebrica che quella numerica e giungere comunque alla soluzione dei problemi proposti.

Gli strumenti utilizzati sono stati la lezione frontale, la lezione partecipata, LIM, esercitazioni in classe individuali e a gruppi.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte – aperte	
Tema	
Analisi e commento di un grafico e/o tabella	X
Soluzione di problemi e/o casi	X
Trattazione sintetica di argomenti	
Risposta a quesiti	X
Redazione di documenti	
Prove scritte – oggettive	X
Scelta multipla	X
Vero/falso	X
Prove orali	
Interrogazione	X
Relazione	
Simulazione di situazione	
Prove di laboratorio e/o pratiche	

N.B. La matematica è stata inserita nella simulazione di terza prova scritta che verrà effettuata in data 7 maggio 2018

6. Parametri di valutazione utilizzati:

I criteri di valutazione adottati in conformità a quanto concordato in sede di Consiglio di

Classe e di Coordinamento per materia, sono esplicitati nella tabella seguente in base a:

- Informazioni e conoscenze;
- Abilità espressive, esplicative e comunicative;
- Abilità, comprensione ed elaborazione logica e/o tecnica;
- Rielaborazione autonoma e personale.

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	INFORMAZIONI, CONOSCENZE	ABILITA' ESPRESSIVE, ESPLICATIVE E COMUNICATIVE	ABILITA', COMPRENSIONE ED ELABORAZIONE LOGICA E/O TECNICA	RIELABORAZIONE AUTONOMA E PERSONALE
1-2	Non classificabile	Non espresse (compito in bianco)	/	/	/
3-4	Gravemente Insufficiente	Conoscenze molto scarse e frammentarie	Gravi difficoltà linguistiche ed espressive; scarsa conoscenza dei termini	Gravi difficoltà di comprensione ed elaborazione	L'alunno non è in grado di rielaborare in modo autonomo
5	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e incomplete	Povertà e/o imprecisione nell'uso del linguaggio tipico della disciplina, difficoltà linguistiche ed espressive	Comprensione e/o elaborazione incompleta	L'alunno rielabora con difficoltà e affronta situazioni complesse solo se guidato
6	Sufficiente	Conoscenze sufficienti sugli aspetti fondamentali	Lessico corretto ed espressione sufficientemente articolata	Comprensione ed elaborazione dei concetti più semplici; capacità di utilizzare tecniche di calcolo e procedimenti risolutivi di basilare importanza	L'alunno rielabora autonomamente solo in presenza di un percorso logico indicato dal docente
7	Discreto	Conoscenze più che sufficienti e/o parzialmente approfondite	Lessico corretto ed espressione discretamente articolata	Comprensione ed elaborazione di concetti complessi; padronanza delle abilità di calcolo	L'alunno rielabora autonomamente ma in modo non sempre approfondito
8-9	Buono	Conoscenze complete e approfondite	Buone capacità espressive, padronanza del lessico	Comprensione ed elaborazione di concetti complessi; capacità di costruire percorsi logici e di utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo	L'alunno rielabora autonomamente con un buon grado di approfondimento
10	Ottimo	Conoscenze complete, approfondite e ben organizzate	Lessico ricco e preciso, espressione chiara, esauriente e ben articolata	Comprensione ed elaborazione di concetti complessi, capacità di costruire percorsi logici e utilizzare i modelli matematici più adeguati nella risoluzione di problemi di diversa natura	L'alunno rielabora autonomamente in modo completo, approfondito e/o critico

Nella valutazione finale sono stati considerati anche altri elementi, quali la frequenza, la partecipazione, l'impegno e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Nelle simulazioni della terza prova sono stati proposti quesiti di tipologia B, valutati in relazione all'esattezza linguistica, alle abilità di calcolo e alle capacità di rielaborazione e di sintesi.

Il docente
prof. Michele Paveggio

Venezia – Mestre 27.04. 2018

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Enrico Pittoni

TESTO ADOTTATO: Più Movimento, di: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa;
Casa editrice Dea Scuola, Marietti scuola.

Relazione sulla classe 5ª B afm

Gli allievi della 5 Bafm nel corso dell' a.s. 2017 - 2018 hanno dimostrato complessivamente buona disponibilità alle proposte didattiche; l'impegno e il comportamento in tutti è risultato corretto. In particolare il gruppo femminile ha ottenuto risultati più che sufficienti;

Durante le attività tutti si sono dimostrati sufficientemente interessati agli approfondimenti teorici legati alla pratica.

La frequenza e la partecipazione alle lezioni, è risultata costante per quasi tutta la classe, così come l'impegno al fine di perseguire gli obiettivi didattici preventivati.

Alcuni alunni si sono impegnati anche nelle attività di gruppo sportivo, finalizzate alla partecipazione al torneo Reyer school cup e al torneo d'istituto di calcio a 5.

1. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti: Le competenze e le finalità evidenziate in sede di programmazione, proposte in strutturazione modulare, sono stati raggiunti in maniera buona per molti elementi, solo sufficiente per il resto della classe.

Permangono in alcuni delle difficoltà sul piano coordinativo a causa di mancato o ritardate acquisizioni delle tappe del bagaglio motorio.

Le principali caratteristiche tecniche e il regolamento di alcuni giochi presportivi e sportivi di squadra praticati; i criteri esecutivi di esercizi coordinativi e preatletici, buone conoscenze specifiche.

Nozioni di anatomia dell'apparato locomotore e teoria dell'allenamento: sufficienti conoscenze specifiche.

Abilità

Realizza azioni efficaci in situazioni semplici in modo variabile e coordinativamente economico

Utilizza capacità di movimento complesse adeguate alle molteplici situazioni spazio-temporali durante i giochi.

Esegue in maniera accettabile i gesti tipici e i fondamentali dei giochi sportivi quali: , pallavolo e volley 3.>3, , palla prigioniera, palla calcio-tennis, palla rilanciata, go-back. Conseguite in maniera tra il sufficiente e il buono.

2. Contenuti disciplinari/Programma e tempi

a) Miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari (condizionali)

- sviluppo delle capacità condizionali di forza, velocità e resistenza
- miglioramento della mobilità articolare

b) **Perfezionamento delle capacità coordinative**

Contenuti relativi ai punti a e b

Corsa di riscaldamento; preatletici generali e specifici relativi ai vari sports; andature e balzi; esercizi a corpo libero di tonificazione muscolare leggera (carico naturale) e di sviluppo della mobilità articolare (stretching); esercizi al suolo con uso di tappetini (stretching e tonificazione muscolare generale con particolare interessamento degli addominali ed erettori del tronco); saltelli in varie forme per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali; esercizi per migliorare la sensibilità delle mani e dei piedi e le capacità coordinative occhio-piede e occhio-mano (palleggi in varie forme, esercizi di passaggio e tiro, esercizi di tonificazione muscolare).

Tutte le esercitazioni con palla determinano lo sviluppo delle capacità coordinative, il senso ritmico e le capacità condizionali.

c) Acquisizione e miglioramento di tecniche sportive

Pallavolo

Preatletici abbinati al palleggio – battuta – bagher – schiacciata e muro;

Ginnastica

Esercizi di tonificazione muscolare.

- Esercizi di allungamento muscolare (stretching).
- Ginnastica a corpo libero o agli attrezzi.
- Acrosport

Ideare e realizzare piccole combinazioni e successioni di esercizi a corpo libero con o senza l'ausilio dei piccoli o dei grandi attrezzi. Percorsi motori con l'applicazione di schemi motori complessi, di controllo posturale e dell'equilibrio statico e dinamico.

Metodica del circuit training.

Concetti teorici e applicazione pratica di una metodica di allenamento per il miglioramento della forza e della resistenza applicabile a tutte le discipline sportive.

TEORIA

- Ad integrazione delle attività pratiche sono stati trattati in forma sintetica con l'uso della LIM i seguenti argomenti: primo soccorso: ripresa delle nozioni di base del soccorso in caso di infortunio con sviluppo della procedura di B.L.S. (rianimazione cardiopolmonare).

Il doping: legislazione nazionale ed internazionale, classificazione delle principali sostanze dopanti, effetti ricercati e danni collaterali.

3. Metodologie utilizzate e strumenti: (lezione frontale; lezione partecipata; gruppi di lavoro; ricerche - approfondimenti; uso dei laboratori; biblioteca, altro)

Nell'attività pratica si è utilizzata la palestra con tutte le sue attrezzature con esercitazioni sia individuali che collettive. Per la parte teorica è stata utilizzata la lezione frontale con l'ausilio della LIM, ricercando la partecipazione attiva degli studenti.

4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte - aperte	
Tema	
Analisi e commento di un testo	
Soluzione di problemi e/o casi	
Trattazione sintetica di argomenti	SI
Risposta a quesiti	
Redazione di documenti	
Prove scritte - oggettive	
Scelta multipla	SI
Vero/falso	
Prove orali	
Interrogazione	SI
Relazione	
Simulazione di situazione	
Prove di laboratorio e/o pratiche	Esercitazioni in palestra
Ricerca in rete di informazioni e uso di E-mail	

5. Parametri di valutazione utilizzati:

Osservazione sistematica delle abilità motorie e delle capacità condizionali dimostrate dagli studenti nel corso delle varie esercitazioni proposte. Verifica della correttezza delle risposte inerenti la teoria.

Prof. Enrico Pittoni

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

del prof.ssa CLARA CAVICCHI

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

Testo adottato: F. PONZI A. - RENAUD - J. GRECO, *Le monde des affaires*, Pearson, 2012

Relazione sulla classe e sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

L'insegnante di francese è stata docente del gruppo di studenti di seconda lingua francese di questa classe (6 soli alunni) per tutto il quinquennio senza soluzione di continuità. Malgrado lo sforzo profuso e l'adozione di pratiche didattiche rivolte allo sviluppo delle competenze comunicative sia orali che scritte, alcuni alunni di questa classe ancora non riescono ad esprimersi con quella disinvoltura e proprietà di linguaggio che si dovrebbe aver raggiunto nell'ultimo anno. Generalmente hanno dimostrato scarso interesse per la disciplina e l'impegno nello studio è stato spesso finalizzato al solo superamento delle prove di verifica. L'apprendimento degli argomenti del programma è stato di tipo prevalentemente mnemonico benché la docente abbia sempre cercato, di stimolare l'interesse e la riflessione critica della classe proponendo, oltre agli argomenti di micro-lingua anche argomenti di attualità, di civiltà francese o riguardanti alcuni grandi temi della società contemporanea.

Attualmente gli alunni sono in grado di:

- saper comprendere messaggi orali di varia natura, anche di una certa complessità, cogliendone le informazioni essenziali e lo scopo comunicativo;
- saper esprimere oralmente le proprie esperienze e opinioni con accettabile padronanza di strutture e lessico;
- saper relazionare, pur se in maniera piuttosto mnemonica, sugli argomenti di civiltà, letteratura e micro-lingua studiati durante l'anno;
- saper comprendere varie tipologie di testi scritti, cogliendone il senso generale, lo scopo e il registro linguistico;
- saper produrre testi scritti di varia tipologia (risposte a questionari, esercizi di scelta multipla, redazione di lettere, e-mail, relazioni o quesiti a risposta aperta, traduzioni dal francese o dall'italiano) pur se con errori di ortografia, grammatica o sintassi.

Raggiungimento degli obiettivi prefissati

Metà degli alunni di questa classe, si è dimostrato diligente e ha raggiunto, nelle varie abilità linguistiche un livello di competenza che può definirsi buono. Gli altri, a causa delle carenze pregresse, della costante distrazione e dello scarso impegno nello studio, sono in grado di relazionare, in maniera mnemonica, sugli argomenti studiati.

Contenuti disciplinari / Programma a. s. 2016/2017

Il programma è stato svolto regolarmente. Oltre allo studio della micro-lingua dell'ambito commerciale, si è cercato di dare spazio alla lettura di articoli di giornale, e alla visione di film e reportage su argomenti di attualità. Si è completato lo studio della corrispondenza commerciale, iniziato nel quarto anno, continuando ad analizzare e redigere alcuni dei modelli di lettera tra quelli maggiormente utilizzati negli scambi commerciali. A supporto dello studio della corrispondenza commerciale sono stati approfonditi alcuni argomenti riguardanti la vendita e la promozione dei prodotti sul mercato. Nel secondo quadrimestre sono stati affrontati soprattutto argomenti riguardanti la realtà sociale o istituzionale della Francia.

PROGRAMMA di FRANCESE - CLASSE 5^B AFM

Corrispondenza commerciale e argomenti di teoria commerciale:

- Les conditions de livraison et de paiement pp. 95-96.
- La commande et la confirmation de la commande pp.112 e 115
- Épreuve écrite p. 342
- La facturation et les différentes méthodes de paiement pp. 206-210
- Le règlement (la facturation) et les lettres de réclamation pp. 205-211

Dossiers techniques

- La vente – fiche théorie pp. 304-305
- Le marketing pp. 298-301
- Le règlements en France pp. 321-322
- L'offre et la négociation pp. 304-306
- La commande pp. 308-311
- Les canaux de la distribution et la franchise pp. 317-320

Documenti relativi alla civiltà, alla cultura e alla letteratura francese

- Le commerce équitable l'autre aide au développement p. 430
- La population en France pp. 358-359

- L'Italie, un pays en voie de dépeuplement (fotocopia)
- Bonus et malus du réseau autoroutier français p. 416
- Le transport fluvial : le chaînon manquant p. 416
- Paris pp. 395-396
- Pari(s) gagné pour Beaubourg p. 398
- Déclaration des Droits de l'Homme et du Citoyen de 1789 p. 444
- Les institutions françaises p.441
- Le système électoral p. 443
- La constitution de 1958 p.445
- L'hymne national français et les symboles de la cinquième République (lezione in
compresenza con la lettrice) video da internet
- Le cadre administratif de la France (con aggiornamento dei dati del manuale) pp. 388-390
- La politique de l'environnement pp. 377-378
- L'énergie nucléaire en France pp. 382-383
- Y aura-t-il en France, un avant et un après Fukushima ? p. 383
- La France première destination touristique au monde (fotocopia e ricerche su siti in internet)
- Le développement durable et la mondialisation (da svolgere tra aprile e maggio)
- La structure de l'économie française pp. 418-419
- Le secteur primaire pp. 420-421 (da svolgere nel mese di maggio)
- Le secteur secondaire pp. 422-425 (da svolgere nel mese di maggio)
- Le secteur tertiaire p. 427 (da svolgere nel mese di maggio)
- Départements et régions d'outre-mer et collectivités d'outre-mer pp. 387-388 e 390
(capitolo aggiornato con ricerche in internet)

Video e film

- « Le placard » (2001) di Francis Veber
- « Un diner de cons » (1998) di Francis. Veber
- « Un homme idéal » (2015) di Yann Gozlan
- « Qu'est-ce qu'on a fait au bon Dieu » (2014) di Philippe de Chauveron

Approfondimenti e attività integrative e/o recuperi

Le attività di recupero sono state svolte esclusivamente in classe sotto forma di recupero curricolare o di studio individuale da parte dei singoli alunni.

Metodologie utilizzate e strumenti: (lezione frontale; lezione partecipata; gruppi di lavoro; ricerche - approfondimenti; uso dei laboratori; biblioteca, altro)

Metodi didattici

Fin dall'inizio dell'anno, si è sviluppato il lavoro di lettura e analisi di documenti di varia natura, il riassunto e la relazione orale e scritta sui documenti studiati.

Relativamente alla corrispondenza commerciale, si è insistito sull'importanza dello scopo e del reperimento delle informazioni contenute in una lettera o email e sulla maniera di formulare una risposta chiara e inequivocabile facendo attenzione alla coerenza dell'esposizione e alla proprietà del linguaggio utilizzato. Si è più volte richiamata l'attenzione sugli obiettivi della corrispondenza commerciale nell'impresa e più in generale nei rapporti di lavoro (lettere, email) facendo sempre osservare i rapporti che intercorrono tra mittente e destinatario, il contesto e il registro del messaggio. Sono stati scelti modelli di lettere che rispondessero il più possibile ad una situazione di comunicazione reale o a un preciso scopo comunicativo.

Anche per quanto riguarda la civiltà, si è adottato un metodo induttivo, partendo dall'analisi di documenti di varia natura (testi riprodotti nel manuale, articoli di giornale, brani di letteratura) per analizzarne l'argomento partendo da ipotesi e studiandone poi, nel dettaglio, il lessico e le strutture linguistiche utilizzate.

La modalità di lavoro più attuata è stata, quindi la lezione partecipata, costruita con l'apporto degli allievi, accompagnata dai necessari stimoli e approfondimenti forniti dall'insegnante. Si è cercato in tal modo di risvegliare il senso critico gli studenti, coinvolgendoli nel processo di decodificazione delle informazioni e di apprendimento consapevole.

E' stata spesso utilizzata la LIM per la presentazione di documenti multimediali il più possibile autentici ed attuali.

Verifiche:

Tipologia delle prove orali somministrate nel corso dell'anno:

Verifiche formative orali (brevi interrogazioni dal posto) per verificare la comprensione e la conoscenza degli argomenti studiati.

Verifiche sommative orali (interrogazioni lunghe): relazione orale sugli argomenti studiati, esposizione di articoli letti e discussi in classe ove possibile arricchita da riflessioni personali e apporti interdisciplinari.

Test di comprensione orale.

Tipologia delle prove scritte somministrate nel corso dell'anno:

questionari o commenti scritti sui testi o sugli articoli di giornale letti.

redazione di lettere su traccia o tradotte dall'italiano.

traduzione di testi dal francese e dall'italiano.

risposte a scelte multiple o quesiti di comprensione sul testo delle lettere analizzate in classe o a casa.

trattazione sintetica in risposta a due o tre quesiti sugli argomenti studiati.

Per adeguarsi alle tipologie di terza prova previste dal Ministero e conformarsi alle scelte operate dal Consiglio di Classe, gli alunni sono stati esercitati alla trattazione sintetica/risposta a tre quesiti sugli argomenti di civiltà o teoria commerciale studiati.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte - aperte	
Tema	
Analisi e commento di un testo	X
Soluzione di problemi e/o casi	
Trattazione sintetica di argomenti	X
Risposta a quesiti	X
Redazione di documenti	X
Prove scritte - oggettive	
Scelta multipla	X
Vero/falso	X
Prove orali	
Interrogazione	X
Relazione	X
Simulazione di situazione	X
Prove di laboratorio e/o pratiche	
Comprensione del tema, del contesto e della figura dei protagonisti di alcuni video presentati in classe.	X

Totale ore di lezione fino al maggio	
--------------------------------------	--

Parametri di valutazione utilizzati per la valutazione della trattazione sintetica di uno o più argomenti oggetto della terza prova di lingua francese:

Punti	Conoscenze	
1	Gravemente lacunose o nulle	___ / 6
2	Lacunose / frammentarie / confuse	
3	Incomplete / superficiali / non organiche	
4	Minime ed essenziali	
5	In genere complete ed organiche	
6	Esaurienti / organiche /approfondite	
	Competenze nell'uso delle conoscenze (correttezza morfosintattica e nell'impiego del lessico)	
1	Carenti	___ / 6
2-3	Parziali	
4	Basilari	
5	Adeguate	
6	Eccellenti	
	Rielaborazione - sintesi	
1	Inadeguate	___ / 3
2	Essenziali	
3	Appropriate e sicure	
TOTALE		___ / 15

RELAZIONE FINALE

(Prescritta dall'art. 41 dell'ordinamento interno 30 aprile 1924, n. 965)

del Prof. FRANCO ARTUSO

Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE
CATTOLICA

Testo adottato: Solinas Luigi, *Tutti i colori della vita* - Edizione Blu - SEI

1. Relazione sulla classe

Il triennio ha visto lo stabilizzarsi del gruppo-classe formato in quinta da 10 alunni, diversi per attitudini e interessi ma partecipi, attenti e disponibili al dialogo educativo, ad un apprendimento e ad una sedimentazione delle conoscenze dove gli alunni hanno dato un buon saggio di sé.

Apprezzabile la curiosità intellettuale e critica, in particolare di alcune/i studentesse/i, che ha favorito l'appropriazione della propria identità scolastica e culturale, correlata ad un processo di crescita personale aperto alla ricerca ed alla conoscenza dei contenuti del fenomeno religioso.

Il giudizio finale è sostanzialmente molto buono, nella varietà delle passioni culturali e sociali, degli interessi scolastici e extrascolastici.

2. Relazione sugli obiettivi disciplinari raggiunti:

L'I.R.C. promuove secondo le finalità e le metodologie della scuola la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita.

Lo studente al termine del corso di studi è messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Lo studente entra nel processo di apprendimento con le proprie abilità che aumenta diventando competente e abile nel:

- riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione;

- giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo (vocazione);
- riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e saper descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- saper confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

3. Contenuti disciplinari/ Programma e tempi

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI

Nel quinto anno la classe si confronta con le seguenti tematiche:

- Ricerca e metodologia della ricerca nei saperi tecnico-scientifici, scienze umane e teologico-religiosi.
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Modulo Introduttivo all'IRC – Secondo Biennio (5° Anno)

Problema metodologico: L'esperienza umana e le domande di senso. L'esperienza umana e l'esperienza religiosa: - polarità significative dell'esistere e dell'auto-comprendersi dell'uomo. Il problema conoscitivo. Le scienze delle religioni e il sapere teologico. Competenze nelle religioni. Abilità, conoscenze e competenze. Tipologie del sapere. Scienze esatte, scienze umane e cultura. Ambiti e limiti del sapere e della scienza. Dalla conoscenza umana spontanea al sapere teologico. - 8 ore

(MOD. 1) - ORIENTARSI NELLA VITA. QUANDO IL “PROGETTO DI VITA” DIVENTA VOCAZIONE
 Scelte di vita. Identità, ricerca del senso della vita, critica alle religioni e alle filosofie. Orizzonte umano e domanda religiosa. Il Progetto di Vita e la Vocazione. Quando il “Progetto di vita” diventa Vocazione. L'amore nella Bibbia. Amore e sessualità.

La Chiesa e - il sacramento del matrimonio. La vita consacrata.

Il lavoro. QIAP - Questionario di Interessi Accademici e Professionali.

(MOD. 2) ‘DONNA IERI, OGGI E DOMANI’: “MASCHIO E FEMMINA LI CREÒ”

Differenze e identità nelle varie culture. Donna e religioni. 25 novembre - giornata contro la violenza alla donna. MGF. Cultura, culture e religioni. La donna nella Bibbia. Donna ieri oggi e domani, tra diritto e società. Matrimonio: convivenza e/o matrimonio.

(MOD. 3) “BEATI I COSTRUTTORI DI PACE”

Il progetto di vita proposto da Gesù. Un nuovo ordine di valori. M. L. King. La religione per la pace. Approfondimenti individuali. La pace. La giustizia. - La solidarietà. - L'economia. I diritti dell'uomo: tra le carte dei diritti e i valori religiosi.

Dal 15 maggio – 3 ore di ricapitolazione e integrazione del percorso IRC

4. Metodologie utilizzate e strumenti:

Sono attivate le Metodologie e i mezzi ordinari dell'attività di insegnamento apprendimento dalla lezione

frontale dialogata, attraverso la provocazione e la discussione con approfondimento degli argomenti alla ricerca personale. Dove possibile sono stati usati: LIM, Questionari, supporti audiovisivi. I riferimenti dati sono al testo e alla Documentazione dalla Bibbia e dal Magistero

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate e parametri di valutazione utilizzati:

Si sono utilizzate verifiche in itinere di tipo orale, con feed-back costanti, e nella valutazione si fa riferimento a quanto previsto per l'IRC cioè all'azione di riscontro, svolta da alunni e docente, se, dopo l'azione didattica nel suo complesso, vi siano state delle modificazioni comportamentali negli studenti segno di un arricchimento delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e delle competenze, con lo scopo precipuo di fornire una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare in ogni studente un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

E, secondariamente, la valutazione dell'efficacia dell'interazione didattico-educativa, vale a dire se ha consentito negli studenti un apprendimento significativo, inteso come ciò che porta a modificare il significato che l'uomo dà alla propria esistenza.

15 maggio 2018

Il Docente: Prof. Franco Artuso

ALLEGATI

TERZA PROVA

(simulazione del 7 maggio 2018)

ECONOMIA POLITICA

LINGUA INGLESE

LINGUA FRANCESE

LINGUA TEDESCA

MATEMATICA

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

CANDIDATO:

DATA:

Rispondi ai quesiti:

1) Indica funzioni e contenuto della legge di stabilità (max 10 righe)

2) l' IRAP : soggetti passivi ed imponibile (max 10 righe)

3) Definisci la tassa, indicane le caratteristiche e le principali classificazioni. (max 10 righe)

MATERIA: LINGUA STRANIERA INGLESE

DATA:

Student's name

Answer the following questions: (max 10 lines for each question)

1) What are outsourcing and offshoring? Point out the benefits of offshoring for multinationals

2)What services do banks offer to businesses?

MATERIA: FRANCESE

CANDIDATO:

DATA :

1. Nommez le rôle et les caractéristiques principales des entreprises du commerce de gros et de détails en France. (max. 10 lignes)

2. Quels sont les arguments en faveur ou contre la construction de nouvelles structure autoroutières en France ? (Max. 10 lignes)

3. Quelles sont les attributions du Président de la République en France ? (Max. 10

lignes)

MATERIA: TEDESCO
DATA:

CANDIDATO:

Si risponda ai seguenti quesiti (max 10 righe) – E' consentito l'uso del dizionario bilingue

1. Welche sind die wichtigsten Etappen zur EU ?

2. Warum wird die Hitlerzeit als Diktatur bezeichnet ?

MATERIA: MATEMATICA

CANDIDATO:

DATA:

1. Un commerciante necessita di una somma di € 20 000 per poter eseguire opere di ristrutturazione; a tale scopo si rivolge ad una società finanziaria e ad una banca:
 - a) La società finanziaria chiede un rimborso globale di € 23152.50 dopo 3 anni;
 - b) La banca trattiene subito € 500 e poi richiede il pagamento di € 10 000 fra 2 anni e il pagamento di € 12 800 fra 4 anni.

Determinare, in base al criterio del TIR , la scelta più conveniente.

2. Un'impresa deve scegliere la produzione di un articolo tra tre modelli A_1 , A_2 , A_3 con materiali di diverso costo. La vendita è legata alla domanda che può essere bassa (E_1), media (E_2) o alta (E_3). I profitti (in migliaia di euro), a seconda del verificarsi degli eventi, sono espressi dalla seguente tabella:

	ALTERNATIVE			O_1	O_2
		A_1	A_2	A_3	Probabilità
$\varphi =$	E_1	10	-5	-20	0.20 0.50

Determinare la scelta che due operatori economici O_1 e O_2 effettueranno se ciascuno assegna i valori di probabilità riportati in tabella.

3. Per acquistare un appartamento del valore di € 100.000 si può scegliere fra le seguenti modalità di pagamento:
 - a) Pagare in contanti;
 - b) Pagare subito il 40% del suo valore e poi, per 10 anni, rate annue posticipate di € 9.000;
 - c) Versare 20 rate semestrali anticipate di € 6.500 e un capitale di € 15000 tra 5 anni.

Calcolare quale forma di pagamento è più conveniente applicando il criterio del valore attuale al tasso annuo del 9%.

FIRME DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Storia	ANTONELLI ANNA (supplente VIOLA GLORIA)	
Inglese (1° Lingua)	CAVICCHI LORENA	
Francese (2* Lingua)	CAVICCHI CLARA	
Tedesco (2° Lingua)	RIGONI TIZIANA	
Matematica	PAVEGGIO MICHELE	
Economia Aziendale	SIMEONI SANDRA	
Diritto e Scienza delle Finanze	SERAFINI STEFANIA	
IRC – Ins. Rel. Cattolica	ARTUSO FRANCO	
Scienze Motorie	PITTONI ENRICO	